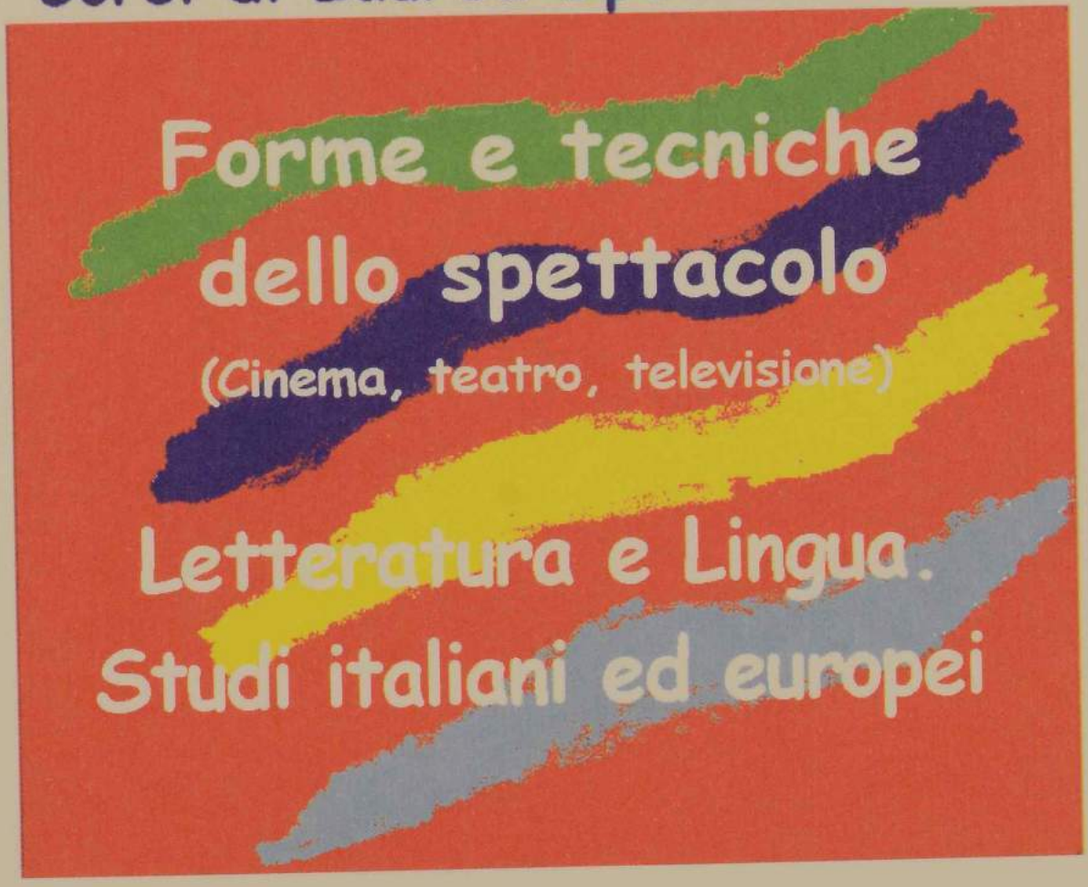
SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Dipartimento di Italianistica e Spettacolo

# Guida dello Studente

## Corsi di Laurea Specialistica in




Facoltà di Lettere e Filosofia
Anno Accademico 2007-2008

Corsi di Laurea Specialistica

SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

DIPARTIMENTO DI ITALIANISTICA E SPETTACOLO

# GUIDA DELLO STUDENTE DEI CORSI DI LAUREA SPECIALISTICA IN *Forme e tecniche dello spettacolo (cinema, teatro, televisione)* *Letteratura e Lingua. Studi italiani ed europei*

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA
ANNO ACCADEMICO 2007/2008

BULZONI EDITORE

*La Guida è pubblicata*
*a cura di Emilio Bartoli*

Dipartimento di Italianistica e Spettacolo
Facoltà di Lettere e Filosofia
Università degli Studi di Roma "La Sapienza"
P.le Aldo Moro 5 00185 Roma
tel. 06/49913786, 3787
fax: 00339.(0)6.491609, 49913684
e-mail: disp@uniroma1.it
http://www.disp.let.uniroma1.it

# INDICE DELLA GUIDA

## I CORSI DI LAUREA MAGISTRALE


7 – Forme e tecniche dello spettacolo (cinema, teatro, televisione)
8 *Obiettivi formativi qualificanti*
11 *Programmi dei corsi*

37 – Letteratura e Lingua. Studi italiani ed europei
39 *Obiettivi formativi specifici*
40 *Caratteristiche della prova finale*
40 *Ambiti occupazionali previsti per i laureati*
41 *Docenti di riferimento*
43 *Percorsi formativi*
59 *Programmi dei corsi*

# *CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN: FORME E TECNICHE DELLO SPETTACOLO (CINEMA, TEATRO, TELEVISIONE)*

CLASSE DELLE LAUREE IN

**SCIENZE DELLO SPETTACOLO E DELLA PRODUZIONE MULTIMEDIALE (12367)**

**A.A. 2007-2008**

**Presidente: Prof. Paolo Bertetto**
Dipartimento di Italianistica e Spettacolo (III Piano)
Tel. 06/49913564 Fax 06/491609
Ufficio informazioni: tel. 06/49913786
Sito internet: www.disp.let.uniroma1.it

## Obiettivi formativi qualificanti

I laureati nei corsi di laurea specialistica della classe devono:

- possedere competenze specialistiche, teoriche e tecniche, metodologiche ed operative relative alla cultura artistica nei campi delle arti figurative, dello spettacolo del teatro e del cinema ed essere in grado di applicarle criticamente, anche nella progettazione e creazione di opere;
- avere competenze nell'ideazione e nella produzione di eventi spettacolari, nonché nella gestione di strutture teatrali, cinematografiche, televisive e radiofoniche;
- possedere nozioni di base di informatica e di comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza;
- essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari;
- possedere strumenti metodologici di lettura e interpretazione di uno spettacolo teatrale, di un film e di uno spettacolo televisivo;
- conoscere le tecniche di elaborazione di testi finalizzati al teatro, al cinema, alla radio e alla televisione.

I laureati nei corsi di laurea specialistica in **Forme e tecniche dello Spettacolo (Cinema Teatro Televisione)** avranno adeguati sbocchi professionali nelle istituzioni ed enti pubblici e privati nel campo delle arti figurative, della comunicazione e dello spettacolo. Potranno svolgere autonoma attività professionale nell'ambito della comunicazione a stampa, radio-televisiva e multimediale, oltre ad attività specialistiche come storico, archivista, critico, o ricercatore per l'industria audiovisiva.
Potranno inoltre svolgere attività di drammaturgo, sceneggiatore, autore di testi destinati alla radio o alla televisione. Gli atenei organizzano, in accordo con enti pubblici e privati, *stages* e tirocini.
I regolamenti didattici di ateneo determinano, con riferimento all'articolo 5, comma 3, del decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509, la frazione dell'impegno orario complessivo riservato allo studio o alle altre attività formative di tipo individuale in funzione degli obiettivi specifici della formazione avanzata e dello svolgimento di attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.

# Docenti titolari

Alfonzetti Beatrice
Bellavia Sonia
Bettini Filippo
Bertetto Paolo
De Benedictis Maurizio
Fazio Mara
Olivieri Mariarosaria
Quarta Daniela
Sica Gabriella

| **Attività formative di base** | **totale CFU** | **Settori scientifico-disciplinari** |
|---|---|---|
| **Discipline delle arti** | 8 | L-ART/02: STORIA DELL'ARTE MODERNA<br>L-ART/03: STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA<br>L-ART/04: MUSEOLOGIA E CRITICA ARTISTICA E DEL RESTAURO |
| **Discipline geografiche, storiche e sociologiche** | 16 | BIO/08: ANTROPOLOGIA<br>M-DEA/01: DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE<br>M-GGR/01: GEOGRAFIA<br>M-STO/01: STORIA MEDIEVALE<br>M-STO/02: STORIA MODERNA<br>M-STO/04: STORIA CONTEMPORANEA |
| **Discipline linguistiche e letterarie** | 32 | L-FIL-LET/05: FILOLOGIA CLASSICA<br>L-FIL-LET/10: LETTERATURA ITALIANA<br>L-FIL-LET/11: LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA<br>L-FIL-LET/12: LINGUISTICA ITALIANA |
| **Totale Attività di base** | **56** | |
| **Attività caratterizzanti** | **totale CFU** | **Settori scientifico-disciplinari** |
| **Discipline dello spettacolo e multimediali** | 84 | L-ART/05: DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO<br>L-ART/06: CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE |
| **Discipline musicali** | 12 | L-ART/07: MUSICOLOGIA E STORIA DELLA MUSICA |
| **Letterature moderne** | 20 | L-FIL-LET/10: LETTERATURA ITALIANA<br>L-FIL-LET/11: LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA<br>L-LIN/03: LETTERATURA FRANCESE<br>L-LIN/05: LETTERATURA SPAGNOLA<br>L-LIN/10: LETTERATURA INGLESE<br>L-LIN/11: LINGUE E LETTERATURE ANGLO-AMERICANE<br>L-LIN/13: LETTERATURA TEDESCA |
| **Totale Attività caratterizzanti 116** | | |

| Attività affini o integrative | totale CFU | Settori scientifico-disciplinari |
|---|---|---|
| **Discipline della ccostruzione spaziale** | 4 | ICAR/14: COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA<br>ICAR/16: ARCHITETTURA DEGLI INTERNI E ALLESTIMENTO |
| **Discipline giuridiche, economiche e gestionali** | 4 | IUS/09: ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO<br>IUS/10: DIRITTO AMMINISTRATIVO<br>SECS-P/06: ECONOMIA APPLICATA<br>SECS-P/07: ECONOMIA AZIENDALE<br>SECS-P/08: ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE<br>SECS-P/09: FINANZA AZIENDALE<br>SECS-P/10: ORGANIZZAZIONE AZIENDALE<br>SECS-P/12: STORIA ECONOMICA |
| **Discipline scientifiche e tecniche** | 4 | ICAR/13: DISEGNO INDUSTRIALE<br>ICAR/17: DISEGNO<br>INF/01: INFORMATICA |
| **Lingue moderne** | 8 | L-LIN/04: LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA FRANCESE<br>L-LIN/07: LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA SPAGNOLA<br>L-LIN/12: LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA INGLESE<br>L-LIN/14: LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA TEDESCA |
| **Semiotica e scienze della comunicazione** | 20 | L-FIL-LET/14: CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE<br>M-FIL/04: ESTETICA<br>M-PSI/01: PSICOLOGIA GENERALE<br>SPS/08: SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI |
| **Totale Attività affini o integrative** | **40** | |
| **Ambito aggregato per crediti di sede** | **totale CFU** | **Settori scientifico-disciplinari** |
| | 12 | L-ART/05: DISCIPLINE DELLO SPETTTACOLO<br>L-ART/06: CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE<br>L-FIL-LET/09: FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA<br>L-FIL-LET/09: FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA<br>L-FIL-LET/10: LETTERATURA ITALIANA |
| **Altre attività formative** | **CFU** | **Tipologie** |
| **A scelta dello studente** | 16 | |
| **Per la prova finale** | 40 | Prova finale<br>Ulteriori conoscenze linguistiche<br>Abilità informatiche e relazionali |
| **Altre (art. 10, comma 1, lettera f)** | 20 | Tirocini<br>Altro<br>Totale altre (art. 10, ,comma 1, lettera f) |
| **Totale altre attività formative** | **76** | |
| **TOTALE CREDITI** | **300** | |

# Programmi dei corsi a.a. 2007/2008

## ANALISI DELLE SCRITTURE SCENICHE

*L-ART/05*

Marta Marchetti

| Tipo | Semestre | CFU | CdL1 | CdL2 |
|---|---|---|---|---|
| C | I | 4 | FTS | Tutti |

**Programma:**

il corso propone un'indagine sul processo di scrittura scenica nell'ambito del rapporto tra romanzo e teatro. A partire da *I Demoni* di Fëdor Dostoevskij si articolerà un percorso di analisi delle diverse strategie di lettura, adattamento e messinscena del testo narrativo, con particolare attenzione all'esperienza di Albert Camus nel teatro francese e italiano degli anni Cinquanta. Attraverso l'esame dell'insieme degli elementi della rappresentazione sarà possibile un'analisi comparata tra diverse scritture sceniche (in particolare quella di Camus e Diego Fabbri/Luigi Squarzina), al fine di mostrare l'originalità e le differenze artistiche e culturali proprie di ogni 'lettura teatrale' del romanzo di Dostoevskij.

**Bibliografia:**

STUDENTI FREQUENTANTI

**Testi critici:**

1. Marta Marchetti, *Camus e Dostoevskij. Il romanzo sulla scena*, Bulzoni, Roma, 2007
2. Dispensa a cura del docente (Centro fotocopie Mirafiori).

**Testi:**

Albert Camus, *I Demoni*, Milano, Bompiani, 2005
Albert Camus, *Tutto il teatro*, Milano, Bompiani, 2000
Jacques Copeau, *Les Frères Karamazov*, in «L'illustration théâtrale» 6 maggio 1911 (la traduzione italiana di Ivo Chiesa sarà fornita in fotocopia)
Fëdor Dostoevskij, *I Demoni*, edizione consigliata Milano, Feltrinelli, 2000 (selezione di brani che sarà indicata a inizio corso)
Fëdor Dostoevskij, *Memorie di una casa morta*, Milano, Rizzoli, 2004 (selezione di brani che sarà indicata a inizio corso)
Fëdor Dostoevskij, *I fratelli Karamazov*, Einaudi, Torino, 2005 (selezione di brani che saranno indicate a inizio corso)

Diego Fabbri, *I Demoni*, *Processo Karamazov,* Firenze, Vallecchi Editore, 1961 (edizione fuori commercio: saranno distribuite fotocopie del testo – *I Demoni* – all'inizio del corso)

STUDENTI NON FREQUENTANTI

Gli studenti non frequentanti dovranno aggiungere al programma sopraindicato il testo di Peter Szondi, *Teoria del dramma moderno*, Einaudi, Torino, 2000. Verrà inoltre appositamente fornita una Dispensa per i non frequentanti (Centro fotocopie Mirafiori) dove sarà indicata anche la selezione dei brani dei romanzi di F. Dostoevskij. Per qualsiasi variazione o chiarimento, gli studenti che non possono frequentare il corso devono prendere contatto con il docente.

## STORIA DELLA DANZA DEL NOVECENTO

*L-ART/05*

Patrizia Veroli

| Tipo | Semestre | CFU | CdL1 | CdL2 |
|---|---|---|---|---|
| C | II | 4 | FTS | Tutti |

*Sergei De Diaghilev e i Balletti Russi*

**Obiettivi del corso:**

Imponendo una collaborazione paritaria tra coreografo, pittore-scenografo e compositore, avvalendosi di alcuni dei più grandi artisti del 900 (da Stravinsky a Satie, Debussy, Ravel, da Picasso a Braque, Matisse, Balla, Gris, Gontcharova e Larionov, da Fokine a Nijinsky, Massine, Nijinska, Balanchine, per non fare che pochi nomi di compositori e pittori), riformando la drammaturgia dello spettacolo, facendo conoscere una tecnica di danza che, elaborata in Russia grazie anche ad apporti italiani e danesi, non era ancora mai stata vista in Europa, Diaghilev e la sua compagnia I Balletti Russi (1909-1929) hanno rinnovato la danza teatrale occidentale. Il mio corso ripercorrerà le tappe fondamentali di questo percorso, avvalendosi anche di registrazioni filmate e di diapositive.

**Programma:**

Il corso, di 32 ore, si articolerà in

- Fokine e la koiné simbolista; Nijinsky e la trasgressione del *Sacre du Printemps* (1913)
- la collaborazione coi futuristi e lo sberleffo di *Parade* (1917)
- Massine e la commedia dell'arte, Picasso e *Pulcinella* (1920)
- Tra ritorno all'ordine e sperimentalismi. Le *Noces* di Nijinska e l'*Apollon Musagète* di Balanchine (1929).

**Bibliografia:**

La bibliografia sull'argomento è prevalentemente in francese e inglese. Gli unici testi italiani cui fare riferimento sono:

A. d'Adamo, *Danzare il rito. "Le Sacre du printemps" attraverso il Novecento*, Roma 1999

V. Nijinsky, *Diari*, Milano 2000

J. Sasportes, *Pensare la danza. Da Mallarmé a Cocteau*, Bologna 1989

Il corso si baserà dunque sulle dispense che metterò a disposizione degli studenti e sulle lezioni, che verranno supportate dai filmati. Gli studenti non frequentanti porteranno in aggiunta i seguenti volumi:
S. Carandini-E. Vaccarino (a c. di), *La generazione danzante. L'arte del movimento in Europa nel primo Novecento*, Roma 1997
*Mir Iskusstva. La cultura figurativa, letteraria e musicale nel simbolismo russo. Atti del convegno*, Edizioni e/o, Roma 1984
W. Sorell, *Storia della danza. Arte, cultura, società*, Bologna 1994

Tuttavia, data la scarsezza della bibliografia disponibile in Italia sui Balletti Russi e la necessità di integrare lezioni e volumi con immagini e filmati, si sconsiglia dallo scegliere questo corso tutti coloro i quali non hanno la possibilità di frequentarne la maggior parte delle lezioni.

## TEATRI DIALETTALI

*L-ART/05*

Mirella Saulini

| Tipo | Semestre | CFU | CdL1 | CdL2 |
|---|---|---|---|---|
| C | I | 4 | FTS | Tutti |

*Figure femminili nel teatro di Carlo Goldoni*

**Obiettivi formativi:**

Il corso si propone di analizzare il tema della presenza della donna nelle commedie di Carlo Goldoni, già riconosciuto dalla critica come uno dei temi centrali, essendo quello femminile personaggio centrale di alcune delle più significative commedie goldoniane. Si cercherà altresì di 'scoprire' la visione che il commediografo ha della donna e del suo ruolo nella società.

**Programma:**

Il programma sarà articolato nel modo seguente: durante le lezioni verranno letti e analizzati i testi di Goldoni indicati nella bibliografia acclusa. Poichè questi non esauriscono il tema del Modulo, ci sarà una parte 'espositiva' che fungerà da contestualizzazione. La lettura e analisi della *Turandot* di Carlo Gozzi offrirà agli allievi una visione diversa, conservatrice per così dire rispetto a quella goldoniana, della donna. Saranno sollecitati contributi personali degli allievi all'analisi dei testi. Ove possibile, ci si servirà anche di supporti audiovisivi.

**Bibliografia**

**Testi:**

Carlo Goldoni: Le femmine puntigliose; La dama prudente; La locandiera; I rusteghi; La smanie per la villeggiatura, Le avventure della villeggiatura, Il ritorno dalla villeggiatura.
Carlo Gozzi: *Turandot*.

**Saggi:**

Franco Fido, *Giacinta nel paese degli uomini: interpretazione delle* Villeggiature *e del «femminismo» goldoniano*, in *Da Venezia all'Europa. Prospettive sull'ultimo Goldoni*, Roma, Bulzoni, 1984, pp. 13-58.

Sergio Torresani, *Invito alla lettura di Carlo Goldoni*, Milano, Mursia, 1990.
Franca Angelini, *La Locandiera*, in *Letteratura italiana. Le Opere*, vol. II, *Dal Cinquecento all'Ottocento*, Torino, Einaudi, 1993, pp. 1103-1119.
Mirella Saulini, *Indagine sulla donna in Goldoni e Gozzi*, Roma, Bulzoni, 1995.
Giuseppina Scognamiglio, *Ritratti di donna nel teatro di Carlo Goldoni*, Napoli, Edizioni Scientifiche Italiane, 2002.

I non frequentanti non devono leggere saggi oltre quelli previsti. Si consiglia, a tutti ma in particolare a loro, la lettura dei testi di Goldoni e Gozzi in edizioni commentate.

## TEATRO ITALIANO

*L-ART/05*

Beatrice Alfonzetti

| Tipo | Semestre | CFU | CdL1 | CdL2 |
|---|---|---|---|---|
| C | II | 4 | FTS | Tutti |

*Iconografia del teatro del Settecento da Luigi Riccoboni a Goldoni*

**Programma:**

In riferimento ad alcune questioni poste dai recenti lavori sull'iconografia teatrale, il corso si propone di confrontare i diversi codici (verbali e visivi) e le diverse conoscenze sugli attori, autori, scene, costumi e recitazione del teatro comico del Settecento.

**Testi:**

Riccoboni, *Dell'arte rappresentativa* (v. dispense)
Goldoni, *Il teatro comico. Memorie italiane*, ed. Mondadori.
Goldoni, *Il teatro illustrato nelle edizioni del Settecento*, Introd. di Cesare Molinari, Marsilio, 1993.

**Bibliografia di riferimento:**

Per l'inquadramento metodologico: *European Theatre Iconography*, a c.di Cesare Molinari, Bulzoni 2002 (con CD-Rom); Renzo Guardenti, *Teatro e iconografia*, in "Teatro e Storia" XVIII, 2004, n. 25, pp. Per l'inquadramento storico e critico: C.Alberti, *La scena veneziana nell'età di Goldoni*, Bulzoni, 1990; B. Alfonzetti, *Riccoboni vs Lelio. Arlecchino o il teatro che non si trova*, in *Arlequin et ses masques*, a c. di N. Jonard, Dijon, 1992, pp. 93-106; *Memoria e memorie teatrali in Luigi Riccoboni*, in *Memorie di Goldoni e memoria del teatro*, a c. di Franca Angelini, Bulzoni 1996, pp. 143-53; *Paradossi del comico da Riccoboni a Goldoni e oltre*, in *Il comico nella letteratura italiana*, a c. di S. Cirillo, Donzelli, 2005, pp. 135-68 (v. dispense).

Alcuni materiali, compresi gli apparati iconografici, saranno raccolti in una dispensa a cura della docente. Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno comunicate all'inizio delle lezioni.

## TEORIA E TECNICA DELL'ATTORE TEATRALE

*L-ART/05*

Sonia Bellavia

| Tipo | Semestre | CFU | CdL1 | CdL2 |
|---|---|---|---|---|
| C | II | 4 | FTS | Tutti |

**Programma:**

Il corso intende affrontare nelle sue linee principali lo sviluppo della tradizione recitativa in Occidente, con particolare attenzione al versante pedagogico: alle teorie, ai metodi e alle scuole dopo la nascita della regia. Nella prima parte del corso verranno dunque delineate le tappe che dalla metà del secolo XVIII hanno segnato il passaggio dalla recitazione declamata all'interpretazione moderna; le ultime lezioni verteranno invece sulla nascita della pedagogia dell'attore, a partire dall'elaborazione del Sistema di Stanislavskij. Verranno inoltre analizzati, con l'ausilio di materiale video, la Biomeccanica di Mejerchol'd, la Tecnica dell'attore di Michail Cechov e il training di Jerzy Grotowski.
È vivamente consigliata la frequenza.

**Bibliografia:**

STUDENTI FREQUENTANTI
D. Diderot: *Il Paradosso sull'Attore*, Editori Riuniti, 2000
L. Allegri: *L'Arte e il Mestiere*, Carocci 2005

STUDENTI NON FREQUENTANTI
Gli studenti non frequentanti dovranno aggiungere ai testi sopraindicati il libro di Mel Gordon: *Il Sistema di Stanislavskij*, edizioni Marsilio.

**Avvertenze**

Ulteriori indicazioni bibliografiche, utili all'approfondimento dei temi e degli argomenti trattati, verranno fornite durante lo svolgimento delle lezioni. Pertanto agli studenti non frequentanti si consiglia, prima di presentarsi all'esame, di prendere contatto con il docente.

## TEATRI EUROPEI

*L-ART/05*

Mara Fazio

| Tipo | Semestre | CFU | CdL1 | CdL2 |
|---|---|---|---|---|
| C | II | 4 | FTS | Tutti |

*Teatro e spettacolo nell'Europa del Settecento. Dai lumi agli albori del Romanticismo.*

**Programma:**

Nel Settecento il teatro acquista in tutta Europa una centralità eccezionale. Molto di ciò che nel XVIII secolo venne pensato, realizzato e discusso sul piano teatrale (riscoperta di Shakespeare, importanza attribuita alla messinscena, nascita del dramma borghese) è alle origini del teatro contemporaneo.

Il corso ha lo scopo di illustrare a grandi linee la dialettica tra Teatro e Spettacolo nell'Europa del Settecento privilegiando i seguenti temi:

- Diderot e l'estetica del tableau
- Garrick interprete di Shakespeare
- Voltaire e la messinscena della tragedia
- Sturm und Drang e teatro
- Goethe e Schiller al Teatro di Weimar

**Testi per sostenere l'esame**:

Mara Fazio, Teatro e Spettacolo nel Settecento in Europa, in AA.VV., Storia del Teatro per immagini, Carocci, 2007-05-29

Dispense a cura della docente reperibili presso i chioschi gialli

Studenti non frequentanti:

Il corso è pensato per studenti frequentanti. Si invitano gli eventuali studenti non frequentanti a prendere contatto con la docente per concordare un programma integrativo o alternativo.

## CINEMA AMERICANO

*L-ART/06*

Giorgio Nerone

Ofelia Catanea

| Tipo | Semestre | CFU | CdL1 | CdL2 |
|---|---|---|---|---|
| C | II | 2+2 | FTS | Tutti |

### I PARTE

*Classicismo e modernità nel cinema di Michael Mann*

**Programma:**

Michael Mann, uno dei filmmaker americani più influenti e rispettati del panorama contemporaneo non solo statunitense, ha diretto titoli seminali come *Manhunter* (1986), *Heat* (1995), *Insider* (1999), *Alì* (2001) e *Collateral* (2004).

A partire dalla definizione di cinema post-classico come "classico in eccesso" o "plus-classico", proposta da Thomas Elsaesser, il corso vuole approfondire le modalità con cui questo "eccesso" e questo "surplus" si palesano nei film di Michael Mann, restando in costante rapporto dialettico con le tesi di David Bordwell, secondo le quali nella Hollywood contemporanea sono ancora pienamente operanti quei principi della narrazione classica da lui stesso delineati in opere come *Classical Hollywood Cinema* e attualizzati nel recente *The Way Hollywood Tells It*.

L'analisi dei topos narrativi e dei modi della messa in scena di Mann porterà alla luce alcune peculiarità di quel lavoro di rifigurazione dei generi cinematografici in atto nel cinema contemporaneo. Argomento che, sia per la teoria che per l'analisi, occupa un posto importante nell'agenda del dibattito critico internazionale e trova sedimentazioni di rilievo negli scritti di Rick Altman, Thomas Schatz, Nick Browne e Steve Neale.

Il corso vuole anche mettere in evidenza il peso crescente delle nuove tecnologie e dell'immagine digitale nell'estetica di Mann.

**Bibliografia:**

Pier Maria Bocchi, *Michael Mann*, Il castoro cinema, Milano, 2002

Materiale in dispense:

David Bordwell, *A stylish style*, in *The Way Hollywood Tells It*, 2006

Mark E. Wildermuth, *Symbolic Exchange, Informatics and Michael Mann's Cinema*, 2005
Jean Baptiste Thoret, *The Acquarium Syndrome: On the films by Micheal Mann*, 2000

## II PARTE

*Il neo-noir americano contemporaneo*

**Programma:**
il corso esplorerà il film neo-noir, un genere tra i più rilevanti del panorama contemporaneo americano. Attraverso la proposta di alcuni concetti teorici importanti e l'analisi approfondita di diversi testi filmici, il corso evidenzierà i tratti fondanti del genere, la sua pervasività e rielaborazione all'interno di diversi fenomeni mediatici, oltre che in altri generi cinematografici, e soprattutto l'importanza del neo-noir nel cinema americano contemporaneo. Lo studente, alla fine del corso, sarà in grado di riconoscere la struttura profonda del genere e saprà mettere in relazione i singoli film con alcuni nodi teorici della cultura contemporanea.

**Testi per l'esame:**
Dispense:
G. Bataille, *La nozione di dépense*, Torino, Bollati Boringhieri, 1992 (pagine scelte);
P. Bertetto, *Lo specchio e il simulacro*, Milano, Bompiani, 2007 (pagine scelte);
O. Catanea, *Immersione, esplorazione, contatto*, (pagine in pubblicazione);
O. Catanea, *Il corpo, il trauma*, (pagine in pubblicazione);
G. Deleuze, *Il freddo e il crudele*, Milano, SE, 1996 (pagine scelte);
V. Pravadelli, *La grande Hollywood*, Venezia, Marsilio, 2007 (pagine scelte);
G. Studlar, *Il masochismo e i piaceri perversi del cinema*, in Giulia Fanara e Federica Giovannelli (a cura di), *Eretiche ed erotiche: le donne, le idee, il cinema*, Napoli, Liguori, 2004.

## CRITICA CINEMATOGRAFICA

*L-ART/06*

Paolo D'Agostini

Andrea Minuz

| Tipo | Semestre | CFU | CdL1 | CdL2 |
|---|---|---|---|---|
| C | I | 2+2 | FTS | Tutti |

### I PARTE

**Programma:**

Il modulo si propone di illustrare i modi di elaborazione di un testo di critica cinematografica destinato a quotidiani e/o riviste

La didattica avrà un carattere prevalentemente sperimentale e prevede la stesura di recensioni e di altri scritti di taglio giornalistico.

### II PARTE

*La critica specializzata e l'elaborazione della scrittura nella rivista scientifica.*

A partire dal panorama internazionale delle più importanti riviste specializzate in altrettante prospettive e letture metodologiche (epistemologia di storia del cinema, teoria, analisi culturalista, ecc...) il corso introduce ai modi di scrittura saggistica delle riviste scientifiche, cercando di evidenziare le differenti retoriche e strategie discorsive messe in gioco, rispetto a quelle convocate dalla critica giornalistica. Gli studenti presenteranno un elaborato scritto su un tema concordato con il docente, per verificare le capacità di scrittura acquisite.

**Bibliografia**:

Una selezione di esempi dalle riviste specializzate (tra cui «Cahiers du Cinéma», «Bianco e Nero», «Camera Obscura», 1985») e saggi di alcuni tra i più importanti studiosi del panorama internazionale (R. Bellour, R. Altman, T. Elsaesser) verrà distribuita in forma di dispense all'inizio del corso.

## GESTIONE DELLE CINETECHE E PROGRAMMAZIONE CINEMATOGRAFICA

*L-ART/06*

Sergio Toffetti

Andrea Minuz

| Tipo | Semestre | CFU | CdL1 | CdL2 |
|---|---|---|---|---|
| C | I | 2+2 | FTS | Tutti |

### I PARTE

*Archivistica cinematografica*

**Programma e argomenti trattati**:
Storia degli archivi. Cineteche e archivi in Italia, la conservazione del patrimonio filmico. Funzioni di una cineteca modelli di gestione: Costituzione dell'archivio e politica delle collezioni; inventariazione e catalogazione dei materiali; supporti e formati del film; procedure di conservazione e preservazione; il restauro del film. Elementi di legislazione sul diritto d'autore. La diffusione del patrimonio cinematografico. Il film come bene culturale
Dispense a cura del docente

### II PARTE

*Archivi e memoria del cinema. La scrittura del film d'archivio tra ricerca storiografica e pratiche estetiche*

**Programma:**
Il modulo costituisce un'introduzione alle pratiche di scrittura e alle riflessioni teorico-critiche legate al film d'archivio, al fine di inserirle nell'ambito più esteso di una analisi culturalista della memoria. Si proporranno esempi dall'opera dei cineasti Yervant Gianikian, Angela Ricci Lucchi e Chris Marker, opere significative di un discorso filmico sull'archivio che incrocia memoria storica e memoria del cinema.

**Bibliografia di riferimento** (dispense a cura del docente)

Costa A., *La scena della memoria*, in AA.VV., *Il film come bene culturale*, La Biennale di Venezia, Venezia, 1982.
Francia Di Celle S., *Film d'Archivio*, voce dell'Enciclopedia del Cinema Treccani.
Toffetti S. (a cura di), *Yervant Gianikian, Angela Ricci Lucchi*, Museo Nazionale del Cinema, Cinemazero, 1992 (passi scelti).
Mereghetti P. (a cura di), *Cinema, anni, vita, Yervant Gianikian e Angela Ricci Lucchi*, Il castoro, Milano, 2000 (passi scelti).
Ranciere J., *La fiction documentaire: Marker et la fiction de mémoire*, in «Trafic», n. 29, 1999, (ora in Id., *La favola cinematografica*, ETS 2007).

## NUOVI MEDIA

*L-ART/06*

Mauro Di Donato

| Tipo | Semestre | CFU | CdL1 | CdL2 |
|---|---|---|---|---|
| C | II | 4 | FTS | Tutti |

**Programma:**

Il modulo intende fornire una panoramica generale sull'orizzonte dei nuovi media, prestando particolare attenzione ai mutamenti economici e sociali connessi allo sviluppo e alla diffusione di massa delle nuove tecnologie informatiche. argomenti del corso: La "rivoluzione digitale"; Il concetto di *brainframe*; PC, interfacce, interazione e interattività; introduzione alla semiotica dei nuovi media; la "cultura hacker"; telecomunicazione e reti informatiche; l'architettura del Web; informazionalismo e *network society*; l'economia dei beni intangibili: dalla proprietà all'accesso; il futuro dell'interfaccia: ciberspazio e realtà virtuale; i nuovi scenari dell'arte digitale (Web Cinema, Net Art, Machinima).

**Bibliografia**

All'inizio del corso saranno disponibili dispense tratte dai seguenti testi:


Manuel Castells, *Galassia Internet*, Feltrinelli, 2002

Derrick de Kerckove, *Brainframes. Mente, tecnologia, mercato*, Baskerville, 1993

Roberto Diodato, *Estetica del virtuale*, Mondadori, 2005

Pekka Himanen, *L'etica hacker e lo spirito dell'età dell'informazione*, Feltrinelli, 2003.

Jeremy Rifkin, *L'era dell'acceso. La rivoluzione della New Economy*, Mondadori, 2000

Saba G. Cosetta, *Cinema video internet, tecnologie e avanguardia in Italia dal Futurismo alla Net.art*, Clueb, 2006


Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite durante il corso.

## METODOLOGIE DI INTERPRETAZIONE DEL FILM

*L-ART/06*

Paolo Bertetto

| Tipo | Semestre | CFU | CdL1 | CdL2 |
|---|---|---|---|---|
| C | II | 4 | FTS | Tutti |

**Finalità:**

Presentare agli studenti un quadro dei film studies più avanzati, sviluppati nella ricerca internazionale, con particolare attenzione alle metodologie di analisi del film.

**Programma:**

Il modulo presenterà i differenti modelli di interpretazione del film, sviluppati nella ricerca internazionale più rilevante, dalla post-semiotica all'analisi iconologica, dalla Feminist Film Theory ai Gender Studies, dall'ermeneutica alla decostruzione. Il discorso sul metodo sarà integrato da un lavoro di interpretazione in chiave ermeneutica e iconologica dell'universo del cinema espressionista e post-espressionista da *Das Cabinet des dr. Caligari* a *Faust*, da *Nosferatu* a *Metropolis*.

**Programma di testi**:

1) P. Bertetto (a cura), *Metodologie di analisi del film,* Laterza, Roma-Bari, 2006.
2) E. Rohmer, *L'organizzazione dello spazio nel Faust di Murnau*, tr.it. Marsilio, Venezia, 1983.
3) Un volume a scelta tra i seguenti:
   P. Bertetto, C. Monti, *Robert Wiene Il gabinetto del dottor Caligari*, Lindau, Torino, 2007
   P. Bertetto, *Fritz Lang Metropolis*, Lindau, Torino, 2007
4) Dispense con saggi di Bellour, Mulvey, Costa, Barthes, Berriatua, Henry, Bertetto

**N.B.**

Eventuali variazioni bibliografiche saranno comunicate durante il corso. Gli studenti sono tenuti a conoscere analiticamente i film interpretati nelle lezioni. L'esame è obbligatorio per gli studenti che intendono optare per il percorso cinema.

Gli studenti del percorso cinema che non hanno sostenuto un esame di Analisi del film sono tenuti a seguire il modulo nel corso di laurea in LMS.

## TEORIA E STORIA DELLA RECITAZIONE CINEMATOGRAFICA

*L-ART/06*

Maurizio De Benedictis

| Tipo | Semestre | CFU | CdL1 | CdL2 |
|---|---|---|---|---|
| C | II | 4 | FTS | Tutti |

**Programma:**

Il corso esamina le principali teorie, metodiche e scuole di recitazione cinematografica del 900.

**Bibliografia:**

Mel Gordon, *Il sistema di Stanislavskij*, Venezia, Marsilio

Maurizio De Benedictis, *Acting. Il cinema dalla parte degli attori*, Avagliano.

## POESIA E AUDIOVISIVI

*L-FIL-LET/10*

Gabriella Sica

| Tipo | Semestre | CFU | CdL1 | CdL2 |
|---|---|---|---|---|
| C | II | 4 | FTS | Tutti |

**Finalità:**

Presentare agli studenti alcuni video montati esclusivamente con materiali d'archivio (Archivio Rai) e studiare la tecnica di costruzione e montaggio di prodotti video simili. Come lavorare sulla memoria audiovisiva esistente letteraria.

**Programma:**

Nel corso del modulo saranno proiettati alcuni video sui poeti del Novecento (Ungaretti, Montale, Saba, Pasolini, Caproni, Penna).

**Testi in programma:**

*Lo stock-shot director* di Ninì Candalino, "Up storie della visione", 1999, pagg. 34-38 ( il breve saggio sarà distribuito in fotocopie)

*Scrivere in versi Metrica e poesia* di Gabriella Sica (Pratiche, 1995) o, a scelta, *Sia dato credito all'invisibile* di Gabriella Sica (Marsilio, 2000)

**N.B.**

È richiesta una conoscenza di base della poesia del novecento. È assolutamente necessaria la frequenza del modulo e in particolare si richiede allo studente di aver visto i sei video. Il modulo è dunque riservato ai frequentanti. Solo in casi eccezionali, e previo incontro con la dott. Sica, sarà possibile sostenere l'esame per i non partecipanti. È possibile contattare anche per e-mail la dott. Gabriella Sica che risponderà tempestivamente: gabriella.sica@uniroma1.it

## LA FIGURA DEL POETA NELLA MODERNITÀ

*L-FIL-LET/11*

Filippo Bettini

| Tipo | Semestre | CFU | CdL1 | CdL2 |
|---|---|---|---|---|
| C | Da definire | 4 | FTS | Tutti |

*La figura sociale del poeta nella nascente società di massa: il dandy, il flaneur, l'uomo nella folla.*

Oggetto della ricerca intorno al tema denotato dal titolo del modulo sarà l'opera di Charles Baudelaire *I fiori del male*, esaminata anche alla luce dei suoi rapporti culturali e letterari con gli scritti critici e narrativi di Edgar Allan Poe.

**Programma d'esame**

Charles Baudelaire, *I fiori del male* (qualsiasi edizione, con preferenza per la traduzione di Luciana Frezza)

Edgar Allan Poe, *L'uomo della folla* (in una qualsiasi edizione dei *Racconti*).

Materiale di pagine tratte dagli scritti critici di Charles Baudelaire e di Edgar Allan Poe.

## MESSA IN SCENA DELLA LIRICA

*ICAR/16*

Olga Jesurum

| Tipo | Semestre | CFU | CdL1 | CdL2 |
|---|---|---|---|---|
| C | I | 4 | FTS | Tutti |

*Prima e dopo Wagner: La messinscena nel teatro d'opera nell'Ottocento*

**Obiettivi del corso:**
Il corso intende illustrare la nascita e l'affermarsi della concezione della messinscena come parte integrante dell'opera in musica nel territorio europeo alla metà del XIX Secolo, con particolare riferimento all'esperienza di Verdi in Italia, a quella di Wagner in Germania, ed alla messinscena francese. In tale ambito verrà illustrata l'evoluzione della messinscena operistica, con particolare riferimento al rapporto fra la scenografia e le arti visive e all'evoluzione della scenotecnica (un esempio il passaggio dall'illuminazione a gas a quella elettrica).

**Programma:**
La messinscena in Europa alla metà dell'Ottocento: la tradizione francese dei *livret de mise en scène*. La scenografia italiana prima e dopo Verdi – Milano e La Scala – da Sanquirico Ferrario al romanticismo di Ferrario ai tempi di Verdi – Le Disposizioni sceniche come parte integrante la messinscena. Wagner – il Teatro di Bayreuth e la messa in scena del dramma Wagneriano.

**Bibliografia:** estratti dai seguenti testi (in ordine alfabetico)
A. Appia, *La messinscena del dramma wagneriano*. In: *Adolphe Appia. Attore musica e scena* a cura di F. Marotti, Milano 1981
L. Bianconi, *La drammaturgia musicale*, Bologna, 1983
C. Lonzi – M.- Bucci *Rapporti tra la scena e le arti figurative dalla fine dell"800*, Firenze 1995
M. Muraro, *Scena e messinscena – Scritti musicali*, a cura di M.I. Biggi, Venezia Marsilio, 2004.
*Storia dell'opera italiana* – M. Viale Ferrero, Vol V. *La Spettacolarità*, Torino 1985- 86.
Rosen, C. Pigozzi, M, *Disposizione scenica per Un ballo in maschera*, Milano Ricordi, 2002.

**N.B.**

Per i non frequentanti è richiesta la lettura integra del volume di M. Viale Ferrero, *La Spettacolarità*, vol V della *Storia dell'opera italiana* – Gli estratti verranno raccolti nelle Dispense a cura della docente reperibili presso i chioschi gialli).

## PRODUZIONE E ORGANIZZAZIONE CINEMATOGRAFICA

*SECS-P/06*

Teresa Biondi

| Tipo | Semestre | CFU | CdL1 | CdL2 |
|---|---|---|---|---|
| C | I | 4 | FTS | Tutti |

**Programma:**

Fondamenti della produzione:

Prodotto audiovisivo e prodotto cinematografico. La legge sul cinema. Composizione della troupe. Il contratto nazionale. Distribuzione e marketing. Le fasi della realizzazione: 1. la stesura della sceneggiatura. – 2. lo sviluppo del progetto. – 3. Fonti di finanziamento. – 4. Il piano di lavorazione. – 5 e 6. la preparazione. – 7. le riprese. – 8. l'edizione.

**Esame:**

per i frequentanti:

opzione 1 – presentazione e discussione di un progetto originale per un cortometraggio (completo delle voci di preventivo, senza costi)

opzione 2 – elaborazione e discussione di un piano di lavorazione per un cortometraggio assegnato

per i non frequentanti:

Il testo della legge vigente sul cinema

Claudio Biondi – Professioni del cinema – Dino Audino Editore, 2005

Claudio Biondi – Come si produce un film, vol. II – Dino Audino Editore, 2005.

## LABORATORIO DI SCENEGGIATURA

*AAF*

Docente da definire

| Tipo | Semestre | CFU | CdL1 | CdL2 |
|---|---|---|---|---|
| **Laboratorio** | **I** | **4** | **FTS** | **Tutti** |

**Programma:**

Il Laboratorio si articolerà in due fasi, complementari e integrate tra loro. La prima, più teorica, analizzerà le fasi che vanno dalla prima ideazione del soggetto fino alla sceneggiatura e alle sue revisioni. Comprenderà anche una parte sulla storia e sulla collocazione del mestiere dello sceneggiatore in Europa e negli Stati Uniti.

La seconda parte sarà di Laboratorio vero e proprio. Verrà articolata in diverse esercitazioni, per stimolare la capacità di invenzione delle storie e la loro successiva traduzione in sceneggiatura.

**Testi di riferimento:**

L. Seger, *Come scrivere una grande sceneggiatura*, Dino Audino, Roma, 2004

F. Truffaut, *Il cinema secondo Hitchcock*, Pratiche, 1996

P. Highsmith, *Pensare e scrivere un giallo*, La tartaruga, Milano, 1986

Age, *Scriviamo un film*, Nuova Pratica Ed., 1996.

## SCENOGRAFIA E COSTUME

*AAF*

Anna Cecchi

| Tipo | Semestre | CFU | CdL1 | CdL2 |
|---|---|---|---|---|
| **Laboratorio** | **I** | **4** | **FTS** | **Tutti** |

**Programma**

Il modulo si svolgerà attraverso lo studio di alcuni spettacoli realizzati e messi in scena. Questo studio-analisi sarà preceduto da una serie di lezioni sul costume come lavoro creativo, di interpretazione, di altissima realizzazione artigianale in seno allo spettacolo, di pari importanza rispetto agli alti segni come la scenografia, la luce, la regia, la recitazione, il canto secondo il genere di rappresentazione (teatrale, lirica, cinematografica). Per ogni lavoro analizzato, a conclusione saranno ospitati personaggi del mondo dello spettacolo (registi, critici teatrali, attori, musicisti, scenografi, costumisti) per commentare, approfondire e discutere insieme agli studenti i temi inerenti allo studio affrontato.

**Bibliografia**

Le indicazioni bibliografiche saranno comunicati in seguito.

**Avvertenze**

Il corso è concepito in particolare per studenti frequentanti. Chi è interessato alla materia ma non può frequentare regolarmente deve prendere contatto con il docente prima dell'inizio delle lezioni.

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN:

# *LETTERATURA E LINGUA. STUDI ITALIANI ED EUROPEI*

CLASSE DELLE LAUREE MAGISTRALI
IN FILOLOGIA MODERNA 16S

**CODICE CDL 12364 (da febbraio 2008: 12995)**

**A.A. 2007-2008**

**Presidente: Prof.ssa Bianca Maria Frabotta**
biancamaria.frabotta@uniroma1.it
Dipartimento di Italianistica e Spettacolo (III Piano)
Tel 06/49913564 Fax 06/491609
Ufficio informazioni: tel. 06/49913786
Sito internet: www.disp.let.uniroma1.it

Il corso di laurea in Letteratura. Studi italiani ed europei riconosce integralmente i crediti formativi (CFU) dei corsi di laurea triennali di Letteratura musica e spettacolo e di Studi italiani.

**Obiettivi formativi specifici:**
I laureati del corso di laurea specialistica in Letteratura. Studi italiani ed europei devono:

- acquisire una preparazione approfondita atta a sviluppare autonome capacità nei settori della filologia medievale, moderna e contemporanea e delle relative letterature;
- acquisire solide basi teoriche sui processi di comunicazione in generale e sui meccanismi della produzione e della comunicazione letteraria in particolare;
- possedere i fondamenti della conoscenza linguistica teorica e storica, con particolare riferimento alla lingua italiana;
- pervenire a una conoscenza specialistica di specifiche lingue e letterature del medioevo e dell'età moderna e contemporanea;
- essere in grado di utilizzare in maniera adeguata i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza;
- essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Il corso di laurea magistrale in Letteratura è articolato in quattro curricula:

1. Letteratura italiana
2. Filologia e linguistica italiana
3. Letterature moderne
4. Critica letteraria e comparatistica

Questi curricula perseguono la formazione di competenze specialistiche di alto profilo scientifico e culturale, tra loro integrate dal punto di vista metodologico, ma nello stesso tempo finalizzate a creare profili professionali distinti. E precisamente:

- Il curriculum in *Letteratura italiana* produce competenze storiche, culturali, testuali e formali in grado di fornire una formazione compiutamente coerente su tutti gli aspetti del patrimonio letterario italiano, in particolare connessione con gli aspetti linguistici e filologici; esso è orientato da un lato alla formazione per l'insegnamento dell'i-

taliano, dall'altro a quella di operatori editoriali addetti al trattamento avanzato dei testi e alla loro produzione.

- Il curriculum in *Filologia e linguistica italiana*, perseguendo l'approfondimento delle competenze di filologia e linguistica italiana, si propone di assicurare una più congrua formazione scientifica e metodologica per l'insegnamento dell'italiano e per la sua pianificazione
- Il curriculum in *Letterature moderne* fornisce competenze culturali avanzate nell'ambito della comunicazione letteraria dell'Italia moderna e contemporanea, nei suoi profondi nessi europei e internazionali, e nell'ambito delle letterature moderne euroamericane, formando profili professionali dinamici e di respiro internazionale, spendibili oltre che nell'insegnamento e nella ricerca, anche nelle istituzioni culturali italiane e straniere, pubbliche e private.
- Il curriculum in *Critica letteraria e comparatistica* (teoria e critica della letteratura) mira alla formazione di competenze di grande flessibilità intellettuale, di tipo sia teorico che applicativo, riguardo al testo letterario e agli statuti della comunicazione. Il profilo professionale che ne consegue è rivolto al mondo della produzione culturale più innovativa, nonché all'insegnamento e alla ricerca.

**Caratteristiche della prova finale**

Dissertazione scritta su un argomento inerente il corso di studi seguito.

**Ambiti occupazionali previsti per i laureati**

I laureati in Letteratura potranno operare, con funzioni di elevata responsabilità, oltre che nell'insegnamento nei vari ordini di scuola e nella ricerca linguistico-letteraria, in settori quali: industria editoriale e della comunicazione; istituzioni specifiche, come archivi di stato, biblioteche, sovrintendenze, centri culturali, fondazioni, redazioni giornalistiche etc.; organismi e unità di studio presso enti ed istituzioni, pubbliche e private, sia italiane che straniere; nuove tecnologie della comunicazione.

**I docenti del corso**

ACCAME Maria
BELLUCCI Novella
BEVILACQUA Mirko
BRAGANTINI Renzo
CARLINO Marcello
DELLA VALLE Valeria
FERRONI Giulio
FOGAZZA Donatella
FRABOTTA Bianca Maria
GIGLIUCCI Roberto
GNISCI Armando
LANZA Antonio
MANCINI Massimiliano
MASSARA Giuseppe
MOTOLESE Matteo
MURESU Gabriele
MUZZIOLI Francesco
NATALI Giulia
PANTANI Italo
PETTINELLI Rosanna
QUONDAM Amedeo
SINOPOLI Franca
SERIANNI Luca
STOPPELLI Pasquale
TARTARO Achille
TATTI Mariasilvia

# Critica letteraria e comparatistica

| Attività formative di base | totale CFU | Settori scientifico-disciplinari |
|---|---|---|
| **Discipline storiche** | 24 | L-ANT/03: Storia romana<br>M-STO/01: Storia medievale<br>M-STO/02: Storia moderna<br>M-STO/04: Storia contemporanea<br>M-STO/07: Storia del cristianesimo e delle chiese |
| **Lingua e letteratura italiana** | 28 | L-FIL-LET/10: Letteratura italiana<br>L-FIL-LET/11: Letteratura italiana contemporanea<br>L-FIL-LET/12: Linguistica italiana<br>L-FIL-LET/13: Filologia della letteratura italiana |
| **Totale Attività formative di base** | 52 | |
| **Per 'Attività formative di base' è previsto un numero minimo di crediti pari a 48** | | |
| **Attività caratterizzanti** | **totale CFU** | **Settori scientifico-disciplinari** |
| **Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche** | 36 | L-ART/04: Museologia e critica artistica e del restauro |
| | | L-FIL-LET/09: Filologia e linguistica romanza<br>L-FIL-LET/13: Filologia della letteratura italiana<br>L-FIL-LET/14: Critica letteraria e letterature comparate<br>L-LIN/01: Glottologia e linguistica<br>M-STO/08: Archivistica, bibliografia e biblioteconomia |
| **Filologie e letterature antiche e medievali** | 16 | L-FIL-LET/02: Lingua e letteratura greca<br>L-FIL-LET/04: Lingua e letteratura latina<br>L-FIL-LET/05: Filologia classica<br>L-FIL-LET/06: Letteratura cristiana antica<br>L-FIL-LET/08: Letteratura latina medievale e umanistica |
| **Letterature moderne** | 32 | L-FIL-LET/10: Letteratura italiana<br>L-FIL-LET/11: Letteratura italiana contemporanea<br>L-LIN/03: Letteratura francese<br>L-LIN/05: Letteratura spagnola<br>L-LIN/10: Letteratura inglese |

| | | |
|---|---|---|
| | | L-LIN/11: Lingue e letterature anglo-americane<br>L-LIN/13: Letteratura tedesca |
| **Lingue moderne** | 12 | L-FIL-LET/12: Linguistica italiana<br>L-LIN/02: Didattica delle lingue moderne<br>L-LIN/04: Lingua e traduzione - Lingua francese<br>L-LIN/07: Lingua e traduzione - Lingua spagnola<br>L-LIN/12: Lingua e traduzione: lingua inglese<br>L-LIN/14: Lingua e traduzione: lingua tedesca |
| **Totale Attività formative caratterizzanti** | 96 | |
| **Per 'Attività caratterizzanti' è previsto un numero minimo di crediti pari a 60** | | |

| **Attività affini o integrative** | **totale CFU** | **Settori scientifico-disciplinari** |
|---|---|---|
| **Arte, musica e spettacolo** | 36 | L-ANT/08: Archeologia cristiana e medievale<br>L-ART/01: Storia dell'arte medievale<br>L-ART/02: Storia dell'arte moderna<br>L-ART/03: Storia dell'arte contemporanea<br>L-ART/05: Discipline dello spettacolo<br>L-ART/06: Cinema, fotografia e televisione<br>L-ART/07: Musicologia e storia della musica<br>L-ART/08: Etnomusicologia |
| **Discipline geografiche** | 12 | M-GGR/01: Geografia |
| **Discipline storiche filosofiche e sociologiche** | 12 | M-FIL/03: Filosofia morale<br>M-FIL/04: Estetica<br>M-FIL/05: Filosofia e teoria dei linguaggi<br>M-FIL/06: Storia della filosofia<br>M-FIL/08: Storia della filosofia medievale<br>M-PED/01: Pedagogia generale e sociale |
| **Totale Attività affini o integrative** | 60 | |
| **Per 'Attività affini o integrative' è previsto un numero minimo di crediti pari a 30** | | |

| **Ambito aggregato per crediti di sede** | **totale CFU** | **Settori scientifico-disciplinari** |
|---|---|---|
| | 8 | INF/01: Informatica<br>L-ANT/02: Storia greca<br>L-ANT/07: Archeologia classica |

| | | |
|---|---|---|
| | | L-ART/01: Storia dell'arte medievale<br>L-ART/02: Storia dell'arte moderna<br>L-ART/03: Storia dell'arte contemporanea<br>L-ART/05: Discipline dello spettacolo<br>L-ART/06: Cinema, fotografia e televisione<br>L-ART/07: Musicologia e storia della musica<br>L-FIL-LET/02: Lingua e letteratura greca<br>L-FIL-LET/04: Lingua e letteratura latina<br>L-FIL-LET/07: Civiltà bizantina<br>L-FIL-LET/10: Letteratura italiana<br>L-FIL-LET/11: Letteratura italiana contemporanea<br>L-FIL-LET/12: Linguistica italiana<br>L-FIL-LET/13: Filologia della letteratura italiana<br>L-FIL-LET/14: Critica letteraria e letterature<br>L-LIN/01: Glottologia e linguistica<br>L-LIN/06: Lingue e letterature ispano-americane<br>L-LIN/08: Letterature portoghese e brasiliana<br>L-LIN/015: Lingue e letterature nordiche<br>L-OR/08: Ebraico<br>L-OR/09: Lingue e letterature dell'Africa<br>L-OR/12: Lingua e letteratura araba<br>L-OR/15: Lingua e letteratura persiana<br>L-OR/19: Lingue e letterature moderne del subcontinente indiano<br>L-OR/21: Lingue e letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale<br>L-OR/22: Lingue e letterature del Giappone e della Corea<br>M-DEA/01: Discipline demoetnoantropologiche<br>M-FIL/01: Filosofia teoretica<br>M-FIL/05: Filosofia e teoria dei linguaggi<br>M-FIL/06: Storia della filosofia<br>M-FIL/08: Storia della filosofia medievale<br>M-PED/03: Didattica e pedagogia speciale<br>M-PSI/01: Psicologia generale<br>M-STO/03: Storia dell'Europa orientale<br>M-STO/06: Storia delle religioni<br>M-STO/09: Paleografia<br>SPS/02: Storia delle dottrine politiche<br>SPS/08: Sociologia dei processi culturali e comunicativi |
| **Altre attività formative** | **CFU** | **Tipologie** |
| **A scelta dello studente** | 21 | a scelta |
| **Per la prova finale** | 47 | prova finale |

| | | |
|---|---|---|
| | | Ulteriori conoscenze linguistiche |
| | | Abilità informatiche linguistiche |
| **Altre (art. 10, comma 1, lettera f** | | Tirocini |
| | | Altro |
| | 16 | Totale altre (art. 10, comma 1, lettera f) |
| **Totale Altre attività formative** | 84 | |
| **TOTALE CREDITI** | **300** | |

# Filologia e linguistica italiana

| Attività formative di base | totale CFU | Settori scientifico-disciplinari |
|---|---|---|
| **Discipline storiche** | 24 | L-ANT/03: Storia romana<br>M-STO/01: Storia medievale<br>M-STO/02: Storia moderna<br>M-STO/04: Storia contemporanea<br>M-STO/07: Storia del cristianesimo e delle chiese |
| **Lingua e letteratura italiana** | 32 | L-FIL-LET/10: Letteratura italiana<br>L-FIL-LET/11: Letteratura italiana contemporanea<br>L-FIL-LET/12: Linguistica italiana<br>L-FIL-LET/13: Filologia della letteratura italiana |
| **Totale Attività formative di base** | 56 | |
| **Per 'Attività formative di base' è previsto un numero minimo di crediti pari a 48** | | |
| **Attività caratterizzanti** | **totale CFU** | **Settori scientifico-disciplinari** |
| **Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche** | 44 | L-ART/04: Museologia e critica artistica e del restauro<br>L-FIL-LET/09: Filologia e linguistica romanza<br>L-FIL-LET/13: Filologia della letteratura italiana<br>L-FIL-LET/14: Critica letteraria e letterature comparate<br>L-LIN/01: Glottologia e linguistica<br>M-STO/08: Archivistica, bibliografia e biblioteconomia |
| **Filologie e letterature antiche e medievali** | 24 | L-FIL-LET/02: Lingua e letteratura greca<br>L-FIL-LET/04: Lingua e letteratura latina<br>L-FIL-LET/05: Filologia classica<br>L-FIL-LET/06: Letteratura cristiana antica<br>L-FIL-LET/08: Letteratura latina medievale e umanistica |
| **Letterature moderne** | 24 | L-FIL-LET/10: Letteratura italiana<br>L-FIL-LET/11: Letteratura italiana contemporanea<br>L-LIN/03: Letteratura francese<br>L-LIN/05: Letteratura spagnola |

| | | |
|---|---|---|
| | | L-LIN/10: Letteratura inglese<br>L-LIN/11: Lingue e letterature anglo-americane<br>L-LIN/13: Letteratura tedesca |
| **Lingue moderne** | 24 | L-FIL-LET/12: Linguistica italiana<br>L-LIN/02: Didattica delle lingue moderne<br>L-LIN/04: Lingua e traduzione - Lingua francese<br>L-LIN/07: Lingua e traduzione - Lingua spagnola<br>L-LIN/12: Lingua e traduzione: lingua inglese<br>L-LIN/14: Lingua e traduzione: lingua tedesca |
| **Totale Attività formative caratterizzanti** | 116 | |
| **Per 'Attività caratterizzanti' è previsto un numero minimo di crediti pari a 60** | | |
| **Attività affini o integrative** | **totale CFU** | **Settori scientifico-disciplinari** |
| **Arte, musica e spettacolo** | 12 | L-ANT/08: Archeologia cristiana e medievale<br>L-ART/01: Storia dell'arte medievale<br>L-ART/02: Storia dell'arte moderna<br>L-ART/03: Storia dell'arte contemporanea<br>L-ART/05: Discipline dello spettacolo<br>L-ART/06: Cinema, fotografia e televisione<br>L-ART/07: Musicologia e storia della musica<br>L-ART/08: Etnomusicologia |
| **Discipline geografiche** | 12 | M-GGR/01: Geografia |
| **Discipline storiche filosofiche e sociologiche** | 12 | M-FIL/03: Filosofia morale<br>M-FIL/04: Estetica<br>M-FIL/05: Filosofia e teoria dei linguaggi<br>M-FIL/06: Storia della filosofia<br>M-FIL/08: Storia della filosofia medievale<br>M-PED/01: Pedagogia generale e sociale |
| **Totale Attività affini o integrative** | 36 | |
| **Per 'Attività affini o integrative' è previsto un numero minimo di crediti pari a 30** | | |
| **Ambito aggregato per crediti di sede** | **totale CFU** | **Settori scientifico-disciplinari** |
| | 8 | INF/01: Informatica<br>L-ANT/02: Storia greca |

| | | |
|---|---|---|
| | | L-ANT/07: Archeologia classica<br>L-ART/01: Storia dell'arte medievale<br>L-ART/02: Storia dell'arte moderna<br>L-ART/03: Storia dell'arte contemporanea<br>L-ART/05: Discipline dello spettacolo<br>L-ART/06: Cinema, fotografia e televisione<br>L-ART/07: Musicologia e storia della musica<br>L-FIL-LET/02: Lingua e letteratura greca<br>L-FIL-LET/04: Lingua e letteratura latina<br>L-FIL-LET/07: Civiltà bizantina<br>L-FIL-LET/10: Letteratura italiana<br>L-FIL-LET/11: Letteratura italiana contemporanea<br>L-FIL-LET/12: Linguistica italiana<br>L-FIL-LET/13: Filologia della letteratura italiana<br>L-FIL-LET/14: Critica letteraria e letterature<br>L-LIN/01: Glottologia e linguistica<br>L-LIN/06: Lingue e letterature ispano-americane<br>L-LIN/08: Letterature portoghese e brasiliana<br>L-LIN/015: Lingue e letterature nordiche<br>L-OR/08: Ebraico<br>L-OR/09: Lingue e letterature dell'Africa<br>L-OR/12: Lingua e letteratura araba<br>L-OR/15: Lingua e letteratura persiana<br>L-OR/19: Lingue e letterature moderne del subcontinente indiano<br>L-OR/21: Lingue e letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale<br>L-OR/22: Lingue e letterature del Giappone e della Corea<br>M-DEA/01: Discipline demoetnoantropologiche<br>M-FIL/01: Filosofia teoretica<br>M-FIL/05: Filosofia e teoria dei linguaggi<br>M-FIL/06: Storia della filosofia<br>M-FIL/08: Storia della filosofia medievale<br>M-PED/03: Didattica e pedagogia speciale<br>M-PSI/01: Psicologia generale<br>M-STO/03: Storia dell'Europa orientale<br>M-STO/06: Storia delle religioni<br>M-STO/09: Paleografia<br>SPS/02: Storia delle dottrine politiche<br>SPS/08: Sociologia dei processi culturali e comunicativi |
| **Altre attività formative** | **CFU** | **Tipologie** |
| **A scelta dello studente** | 21 | a scelta |
| **Per la prova finale** | 47 | prova finale |

| | | |
|---|---|---|
| | | Ulteriori conoscenze linguistiche |
| | | Abilità informatiche linguistiche |
| **Altre (art. 10, comma 1, lettera f** | | Tirocini |
| | | Altro |
| | 16 | Totale altre (art. 10, comma 1, lettera f) |
| **Totale Altre attività formative** | 84 | |
| **TOTALE CREDITI** | **300** | |

# Letteratura italiana

| Attività formative di base | totale CFU | Settori scientifico-disciplinari |
|---|---|---|
| **Discipline storiche** | 24 | L-ANT/03: Storia romana<br>M-STO/01: Storia medievale<br>M-STO/02: Storia moderna<br>M-STO/04: Storia contemporanea<br>M-STO/07: Storia del cristianesimo e delle chiese |
| **Lingua e letteratura italiana** | 32 | L-FIL-LET/10: Letteratura italiana<br>L-FIL-LET/11: Letteratura italiana contemporanea<br>L-FIL-LET/12: Linguistica italiana<br>L-FIL-LET/13: Filologia della letteratura italiana |
| **Totale Attività formative di base** | 56 | |
| **Per 'Attività formative di base' è previsto un numero minimo di crediti pari a 48** | | |
| **Attività caratterizzanti** | **totale CFU** | **Settori scientifico-disciplinari** |
| **Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche** | 44 | L-ART/04: Museologia e critica artistica e del restauro<br>L-FIL-LET/09: Filologia e linguistica romanza<br>L-FIL-LET/13: Filologia della letteratura italiana<br>L-FIL-LET/14: Critica letteraria e letterature comparate<br>L-LIN/01: Glottologia e linguistica<br>M-STO/08: Archivistica, bibliografia e biblioteconomia |
| **Filologie e letterature antiche e medievali** | 24 | L-FIL-LET/02: Lingua e letteratura greca<br>L-FIL-LET/04: Lingua e letteratura latina<br>L-FIL-LET/05: Filologia classica<br>L-FIL-LET/06: Letteratura cristiana antica<br>L-FIL-LET/08: Letteratura latina medievale e umanistica |
| **Letterature moderne** | 36 | L-FIL-LET/10: Letteratura italiana<br>L-FIL-LET/11: Letteratura italiana contemporanea<br>L-LIN/03: Letteratura francese<br>L-LIN/05: Letteratura spagnola<br>L-LIN/10: Letteratura inglese |

| | | |
|---|---|---|
| | | L-LIN/11: Lingue e letterature anglo-americane<br>L-LIN/13: Letteratura tedesca |
| **Lingue moderne** | 12 | L-FIL-LET/12: Linguistica italiana<br>L-LIN/02: Didattica delle lingue moderne<br>L-LIN/04: Lingua e traduzione - Lingua francese<br>L-LIN/07: Lingua e traduzione - Lingua spagnola<br>L-LIN/12: Lingua e traduzione: lingua inglese<br>L-LIN/14: Lingua e traduzione: lingua tedesca |
| **Totale Attività formative caratterizzanti** | 116 | |
| **Per 'Attività caratterizzanti' è previsto un numero minimo di crediti pari a 60** | | |
| **Attività affini o integrative** | **totale CFU** | **Settori scientifico-disciplinari** |
| **Arte, musica e spettacolo** | 12 | L-ANT/08: Archeologia cristiana e medievale<br>L-ART/01: Storia dell'arte medievale<br>L-ART/02: Storia dell'arte moderna<br>L-ART/03: Storia dell'arte contemporanea<br>L-ART/05: Discipline dello spettacolo<br>L-ART/06: Cinema, fotografia e televisione<br>L-ART/07: Musicologia e storia della musica<br>L-ART/08: Etnomusicologia |
| **Discipline geografiche** | 12 | M-GGR/01: Geografia |
| **Discipline storiche filosofiche e sociologiche** | 12 | M-FIL/03: Filosofia morale<br>M-FIL/04: Estetica<br>M-FIL/05: Filosofia e teoria dei linguaggi<br>M-FIL/06: Storia della filosofia<br>M-FIL/08: Storia della filosofia medievale<br>M-PED/01: Pedagogia generale e sociale |
| **Totale Attività affini o integrative** | 36 | |
| **Per 'Attività affini o integrative' è previsto un numero minimo di crediti pari a 30** | | |
| **Ambito aggregato per crediti di sede** | **totale CFU** | **Settori scientifico-disciplinari** |
| | 8 | INF/01: Informatica<br>L-ANT/02: Storia greca<br>L-ANT/07: Archeologia classica |

| | | |
|---|---|---|
| | | L-ART/01: Storia dell'arte medievale<br>L-ART/02: Storia dell'arte moderna<br>L-ART/03: Storia dell'arte contemporanea<br>L-ART/05: Discipline dello spettacolo<br>L-ART/06: Cinema, fotografia e televisione<br>L-ART/07: Musicologia e storia della musica<br>L-FIL-LET/02: Lingua e letteratura greca<br>L-FIL-LET/04: Lingua e letteratura latina<br>L-FIL-LET/07: Civiltà bizantina<br>L-FIL-LET/10: Letteratura italiana<br>L-FIL-LET/11: Letteratura italiana contemporanea<br>L-FIL-LET/12: Linguistica italiana<br>L-FIL-LET/13: Filologia della letteratura italiana<br>L-FIL-LET/14: Critica letteraria e letterature<br>L-LIN/01: Glottologia e linguistica<br>L-LIN/06: Lingue e letterature ispano-americane<br>L-LIN/08: Letterature portoghese e brasiliana<br>L-LIN/015: Lingue e letterature nordiche<br>L-OR/08: Ebraico<br>L-OR/09: Lingue e letterature dell'Africa<br>L-OR/12: Lingua e letteratura araba<br>L-OR/15: Lingua e letteratura persiana<br>L-OR/19: Lingue e letterature moderne del subcontinente indiano<br>L-OR/21: Lingue e letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale<br>L-OR/22: Lingue e letterature del Giappone e della Corea<br>M-DEA/01: Discipline demoetnoantropologiche<br>M-FIL/01: Filosofia teoretica<br>M-FIL/05: Filosofia e teoria dei linguaggi<br>M-FIL/06: Storia della filosofia<br>M-FIL/08: Storia della filosofia medievale<br>M-PED/03: Didattica e pedagogia speciale<br>M-PSI/01: Psicologia generale<br>M-STO/03: Storia dell'Europa orientale<br>M-STO/06: Storia delle religioni<br>M-STO/09: Paleografia<br>SPS/02: Storia delle dottrine politiche<br>SPS/08: Sociologia dei processi culturali e comunicativi |
| **Altre attività formative** | **CFU** | **Tipologie** |
| **A scelta dello studente** | 21 | a scelta |
| **Per la prova finale** | 47 | prova finale |

| | | |
|---|---|---|
| | | Ulteriori conoscenze linguistiche |
| | | Abilità informatiche linguistiche |
| **Altre (art. 10, comma 1, lettera f** | | Tirocini |
| | | Altro |
| | 16 | Totale altre (art. 10, comma 1, lettera f) |
| **Totale Altre attività formative** | 84 | |
| **TOTALE CREDITI** | **300** | |

# Letterature moderne

| Attività formative di base | totale CFU | Settori scientifico-disciplinari |
|---|---|---|
| **Discipline storiche** | 24 | L-ANT/03: Storia romana<br>M-STO/01: Storia medievale<br>M-STO/02: Storia moderna<br>M-STO/04: Storia contemporanea<br>M-STO/07: Storia del cristianesimo e delle chiese |
| **Lingua e letteratura italiana** | 28 | L-FIL-LET/10: Letteratura italiana<br>L-FIL-LET/11: Letteratura italiana contemporanea<br>L-FIL-LET/12: Linguistica italiana<br>L-FIL-LET/13: Filologia della letteratura italiana |
| **Totale Attività formative di base** | 52 | |
| **Per 'Attività formative di base' è previsto un numero minimo di crediti pari a 48** | | |
| **Attività caratterizzanti** | **totale CFU** | **Settori scientifico-disciplinari** |
| **Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche** | 40 | L-ART/04: Museologia e critica artistica e del restauro<br>L-FIL-LET/09: Filologia e linguistica romanza<br>L-FIL-LET/13: Filologia della letteratura italiana<br>L-FIL-LET/14: Critica letteraria e letterature comparate<br>L-LIN/01: Glottologia e linguistica<br>M-STO/08: Archivistica, bibliografia e biblioteconomia |
| **Filologie e letterature antiche e medievali** | 24 | L-FIL-LET/02: Lingua e letteratura greca<br>L-FIL-LET/04: Lingua e letteratura latina<br>L-FIL-LET/05: Filologia classica<br>L-FIL-LET/06: Letteratura cristiana antica<br>L-FIL-LET/08: Letteratura latina medievale e umanistica |
| **Letterature moderne** | 36 | L-FIL-LET/10: Letteratura italiana<br>L-FIL-LET/11: Letteratura italiana contemporanea<br>L-LIN/03: Letteratura francese<br>L-LIN/05: Letteratura spagnola<br>L-LIN/10: Letteratura inglese |

| | | |
|---|---|---|
| | | L-LIN/11: Lingue e letterature anglo-americane<br>L-LIN/13: Letteratura tedesca |
| **Lingue moderne** | 20 | L-FIL-LET/12: Linguistica italiana<br>L-LIN/02: Didattica delle lingue moderne<br>L-LIN/04: Lingua e traduzione - Lingua francese<br>L-LIN/07: Lingua e traduzione - Lingua spagnola<br>L-LIN/12: Lingua e traduzione: lingua inglese<br>L-LIN/14: Lingua e traduzione: lingua tedesca |
| **Totale Attività formative caratterizzanti** | 120 | |
| **Per 'Attività caratterizzanti' è previsto un numero minimo di crediti pari a 60** | | |
| **Attività affini o integrative** | **totale CFU** | **Settori scientifico-disciplinari** |
| **Arte, musica e spettacolo** | 16 | L-ANT/08: Archeologia cristiana e medievale<br>L-ART/01: Storia dell'arte medievale<br>L-ART/02: Storia dell'arte moderna<br>L-ART/03: Storia dell'arte contemporanea<br>L-ART/05: Discipline dello spettacolo<br>L-ART/06: Cinema, fotografia e televisione<br>L-ART/07: Musicologia e storia della musica<br>L-ART/08: Etnomusicologia |
| **Discipline geografiche** | 12 | M-GGR/01: Geografia |
| **Discipline storiche filosofiche e sociologiche** | 8 | M-FIL/03: Filosofia morale<br>M-FIL/04: Estetica<br>M-FIL/05: Filosofia e teoria dei linguaggi<br>M-FIL/06: Storia della filosofia<br>M-FIL/08: Storia della filosofia medievale<br>M-PED/01: Pedagogia generale e sociale |
| **Totale Attività affini o integrative** | 36 | |
| **Per 'Attività affini o integrative' è previsto un numero minimo di crediti pari a 30** | | |
| **Ambito aggregato per crediti di sede** | **totale CFU** | **Settori scientifico-disciplinari** |
| | 8 | INF/01: Informatica<br>L-ANT/02: Storia greca<br>L-ANT/07: Archeologia classica |

| | | |
|---|---|---|
| | | L-ART/01: Storia dell'arte medievale<br>L-ART/02: Storia dell'arte moderna<br>L-ART/03: Storia dell'arte contemporanea<br>L-ART/05: Discipline dello spettacolo<br>L-ART/06: Cinema, fotografia e televisione<br>L-ART/07: Musicologia e storia della musica<br>L-FIL-LET/02: Lingua e letteratura greca<br>L-FIL-LET/04: Lingua e letteratura latina<br>L-FIL-LET/07: Civiltà bizantina<br>L-FIL-LET/10: Letteratura italiana<br>L-FIL-LET/11: Letteratura italiana contemporanea<br>L-FIL-LET/12: Linguistica italiana<br>L-FIL-LET/13: Filologia della letteratura italiana<br>L-FIL-LET/14: Critica letteraria e letterature<br>L-LIN/01: Glottologia e linguistica<br>L-LIN/06: Lingue e letterature ispano-americane<br>L-LIN/08: Letterature portoghese e brasiliana<br>L-LIN/015: Lingue e letterature nordiche<br>L-OR/08: Ebraico<br>L-OR/09: Lingue e letterature dell'Africa<br>L-OR/12: Lingua e letteratura araba<br>L-OR/15: Lingua e letteratura persiana<br>L-OR/19: Lingue e letterature moderne del subcontinente indiano<br>L-OR/21: Lingue e letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale<br>L-OR/22: Lingue e letterature del Giappone e della Corea<br>M-DEA/01: Discipline demoetnoantropologiche<br>M-FIL/01: Filosofia teoretica<br>M-FIL/05: Filosofia e teoria dei linguaggi<br>M-FIL/06: Storia della filosofia<br>M-FIL/08: Storia della filosofia medievale<br>M-PED/03: Didattica e pedagogia speciale<br>M-PSI/01: Psicologia generale<br>M-STO/03: Storia dell'Europa orientale<br>M-STO/06: Storia delle religioni<br>M-STO/09: Paleografia<br>SPS/02: Storia delle dottrine politiche<br>SPS/08: Sociologia dei processi culturali e comunicativi |
| **Altre attività formative** | **CFU** | **Tipologie** |
| **A scelta dello studente** | 21 | a scelta |
| **Per la prova finale** | 47 | prova finale |

| | | |
|---|---|---|
| | | Ulteriori conoscenze linguistiche |
| | | Abilità informatiche linguistiche |
| **Altre (art. 10, comma 1, lettera f** | | Tirocini |
| | | Altro |
| | 16 | Totale altre (art. 10, comma 1, lettera f) |
| **Totale Altre attività formative** | 84 | |
| **TOTALE CREDITI** | **300** | |

# Programmi dei corsi a.a. 2007/2008

**Avvertenza:**
Gli studenti non frequentanti sono tenuti a contattare i docenti durante l'orario di ricevimento per le necessarie precisazioni sui programmi di esame.

## SETTORE: L-FIL-LET/05
### FILOLOGIA CLASSICA

Prof.ssa **Donatella Fogazza**
***Ovidio nell'arte***

**Semestre: II**
**CFU: 4**

**Testi:**

1) un'edizione delle Metamorfosi con trad. italiana a fronte (per es. di P. Bernardini Marzolla per Einaudi 1979 o di M. Ramous per Garzanti 1995).
2) Camena. Letteratura latina, 2*, 335-347; (oppure Ovidio e il suo tempo in un'altra storia della lett. latina di uguale ampiezza).
3) Una raccolta di riproduzioni di opere d'arte ispirate ai miti delle Metamorfosi sarà disponibile presso il Centro Stampa all'inizio del corso.
4) Come introduzione alla Filologia Classica: P. Chiesa, Elementi di critica testuale, Bologna Patron 2002

## SETTORE: L-FIL-LET/10
### LETTERATURA ITALIANA

Prof. **Renzo Bragantini**
***I racconti e il libro. Ordine della narrazione e organizzazione testuale del 'Decameron'***

**Semestre: II**
**CFU: 8**

Il *Decameron* va conosciuto integralmente e a fondo in una buona edizione commentata: si consiglia quella a cura di V. BRANCA, Torino, Einaudi, 1980 (o edd. seguenti; anche in edizione economica, 2 voll., Torino, Einaudi Tascabili). Racconti e segmenti testuali maggiormente rappresentativi in ordine ai problemi oggetto del corso verranno sottoposti a specifica e attenta analisi nelle lezioni.

Si richiede approfondita conoscenza di storia letteraria tra Due e Quattrocento, con peculiare cura della problematica della narrativa, da acquisire su M. PICONE, *Il racconto*, in *Manuale di letteratura italiana. Storia per generi e problemi*, a cura di F. BRIOSCHI e C. DI GIROLAMO, vol. I, *Dalle origini alla fine del Quattrocento*, Torino, Bollati Boringhieri, 1993, pp. 587-696. Necessario inoltre lo studio di L. BATTAGLIA RICCI, *Boccaccio*, Roma, Salerno Editrice, 2000.
Per gli studenti non frequentanti è richiesta, in aggiunta alla bibliografia indicata, la conoscenza di M. BARATTO, *Realtà e stile nel 'Decameron'*, Vicenza, N. Pozza, 1970 (o ed. seguente, Roma, Ed. Riuniti).
Trattando il corso di materia non adeguatamente discussa e la cui bibliografia è sparsa in diverse sedi, i testi di critica e teoria letteraria utili alla specifica lettura in esso proposta e necessarî per la preparazione, verranno man mano indicati nell'ambito delle lezioni.

Prof. **Amedeo Quondam**
***Petrarca: l'invenzione della lettera privata***

**Semestre: I**
**CFU: 8**

*Avvertenza:*
La frequenza al corso è obbligatoria.

**Testi:**
Il corso si svolgerà sull'edizione completa delle *Familiares* e delle *Seniles* con un percorso antologico che sarà definito a lezione.
I testi obbligatori di riferimento sono:
Francesco Petrarca, *Res seniles* ed *Epistolae familiares*: nelle edizioni che saranno indicate e utilizzate.

*Per tutti sono da studiare i seguenti libri:*
Claudia Berra (a cura di), *Motivi e forme delle "Familiari" di Francesco Petrarca*, Cisalpino
Francesco Petrarca, *Lettere dell'inquietudine*, Carocci
Vinicio Pacca, *Petrarca*, Laterza.

Prof.ssa **Rosanna Pettinelli**

***Figure e opere della cultura letteraria di primo Settecento***

**Semestre II**
**CFU: 4**

**Programma:**
Il corso si soffermerà su autori che, dal finire del XVII alla metà del XVIII secolo, hanno affrontato, secondo diverse modalità e prospettive, il tema della letteratura italiana nei suoi canoni e nella varietà delle opere e dei generi in cui si è incarnata. In particolare si vedrà come da un punto di vista prevalentemente di tipo retorico ed erudito si giunga ad un primo delinearsi della storiografia letteraria. Si intende prevalentemente esaminare brani delle opere di Crescimbeni, Gravina, Muratori, Gimma, Fontanini, Quadrio.

**Testi:**
Gian Vincenzo Gravina, *Della ragion poetica*, a cura di G. Izzi, Roma, Archivio Guido Izzi, 1991.
Altri testi, di difficile reperibilità, saranno raccolti a cura del docente in dispense in distribuzione presso le Edizioni Nuova Cultura ("Chioschi gialli").
Analoga raccolta di materiali di studio sarà approntata relativamente alla bibliografia secondaria e sarà posta in distribuzione presso le Edizioni Nuova Cultura ("Chioschi gialli").

## SETTORE: L-FIL-LET/11
### LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA

Prof.ssa **Marina Beer**

*Leggere "La Coscienza di Zeno"*

**Semestre: I**
**CFU: 4**

**Programma:**
Autobiografia e romanzo. Psicoanalisi e romanzo. Struttura della *Coscienza*. L'ironia nella *Coscienza*. Strategie di lettura: il lettore della *Coscienza* e

i suoi percorsi. Lettura del testo. Storia della pubblicazione. Principali letture critiche dell'opera nel Novecento.
Gli studenti frequentanti sono tenuti a presentare un elaborato scritto su un argomento concordato con la docente.

**Testi:**
I. Svevo, *La coscienza di Zeno* (qualunque edizione). Si richiede la lettura integrale
A. Cavaglion, *Italo Svevo*, Bruno Mondadori editore 2000
*Antologia di critica sveviana*: Materiali didattici a cura della docente disponibili presso i Chioschi Gialli (testi di Montale, Debenedetti, Freccero, Lavagetto, Mazzacurati et al.)
G. Tellini, *Il romanzo italiano dell'Ottocento e del Novecento*, Bruno Mondadori, Milano 2000, pp. 114-200.

Prof. **Giulio Ferroni**

***Inizio e fine nella letteratura contemporanea***

**Semestre: II**
**CFU: 4**

Proseguendo l'indagine svolta sulle forme dell'inizio e la fine nel modulo L- FIL- LET/10 per il Corso di laurea magistrale in Letteratura dell'a.a. 2006/2007, si seguirà il percorso teorico e l'esemplificazione dal romanzo e dalla poesia novecentesca.
Oltre a tener conto dei testi teorici già utilizzati nel modulo precedente (F. Kermode, *Il senso della fine*, a cura di G.Ferroni, Sansoni; G.Ferroni, *Dopo la fine*, Einaudi) e di una conoscenza sommaria della storia letteraria del Novecento italiano, occorrerà la lettura delle seguenti opere:

L. Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*
L. Pirandello, *Una giornata* (ultimo volume delle *Novelle per un anno*)
B. Fenoglio, *Una questione privata*
E. Morante, *Aracoeli*.

Proff. **Bianca Maria Frabotta – Giampiero Moretti**
**Settori:L-FIL-LET/11 – M-FIL/04**
LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA/ESTETICA
***Poesia ed estetica nell'opera di Mario Luzi***

**Semestre: II**
**CFU: 8 (4+4)**

Il modulo è diviso in due parti. La I° parte è a cura della Prof. Frabotta e assegna 4 CFU in L-FIL-LET/11. La II° parte è a cura del Prof. Moretti e assegna 4 CFU in M-FIL/04

**Prima Parte**:
*La poesia dell'estremo principiante*

**Testi:**
M. Luzi, *Autoritratto,* a cura di P.A.Mettel e S.Verdino, Garzanti.
M. Luzi, *Dottrina dell'estremo principiante*, Garzanti.
La letteratura critica sull'argomento sarà reperibile in un fascicolo di dispense depositato nella legatoria di Via dei Taurini, 29-31.

**Seconda parte**:
*Le radici estetiche del romanticismo tedesco*

**Testi:**
F. Hölderlin, *Scritti di estetica*, Mondadori
Novalis, *I discepoli di Sais* (qualunque edizione, purché con testo a fronte)

La prova d'esame avverrà congiuntamente; la verbalizzazione, diversificata, darà modo allo studente di ottenere 4 CFU nel settore L-FIL-LET/11 e 4 CFU in quello M-FIL/04.
I programmi non prevedono aggiunte per i non frequentanti.

## SETTORE: L-FIL-LET/12
### LINGUISTICA ITALIANA

Prof.ssa **Valeria Della Valle**
***Processi di formazione nel lessico italiano***

**Semestre: II**
**CFU: 4**

**Bibliografia:**
Appunti dalle lezioni, integrati con G. Adamo-V.Della Valle, *Le parole dell'italiano*, Carocci, Roma, 2007.

Prof. **Matteo Motolese**
***Grammatica e volgare tra Medioevo e Rinascimento***

**Semestre: I**
**CFU: 4**

**Descrizione:**
Il modulo è dedicato alla ricostruzione della progressiva definizione delle regole del volgare dal *De vulgari eloquentia* dantesco fino alle prime grammatiche a stampa del XVI secolo.

**Bibliografia richiesta:**

**Frequentanti**
1) Antologia di testi commentati durante il corso;
2) Dossier di saggi disponibili presso la copisteria del Dipartimento a partire dall'inizio del corso, comprendente: P. Manni, *Il «De vulgari eloquentia»* in Ead., *Il Trecento toscano*, Bologna, il Mulino, 2003, pp. 86-101; M. Tavoni, *Storia della lingua e storia della coscienza linguistica: appunti medioevali e rinascimentali*, in «Studi di grammatica italiana», xviii 1999, pp. 205-31; G. Patota, *Lingua e linguistica in Leon Battista Alberti*, Roma, Bulzoni, 1999, pp. 37-60; Id., *Latino e volgare, latino nel volgare*, in *Il latino nell'età dell'Umanesimo*. Atti del Convegno di Mantova, 26-27 ottobre 2001, a cura di G. Bernardi Perini, Firenze, Olschki, 2004, pp. 109-166; M. Tavoni, *Gli umanisti e il volgare*, in Id., *Il Quattrocento*, Bologna,

il Mulino, 1992, pp. 57-83; P. Trovato, *La «questione della lingua» e la fissazione della norma*, in Id., *Il primo Cinquecento*, Bologna, il Mulino, 1994, pp. 75-121; M. Tavoni, *Prose della volgar lingua di Pietro Bembo*, in *Letteratura italiana*, dir. da A. Asor Rosa, *Le Opere. 1. Dalle origini al Cinquecento*, Torino, Einaudi, 1992, pp.1065-1088.

**Non frequentanti**
I non frequentanti sostituiranno l'intero programma previsto per i frequentati con P. Trovato, *Il primo Cinquecento*, Bologna, il Mulino, 1994.

**Avvertenza.**
Il modulo è riservato agli studenti di tutti i corsi di laurea che abbiano già acquisito almeno quattro CFU in Linguistica italiana ed è aperto anche agli studenti della Laurea magistrale.

Prof. **Luca Serianni**
***La lingua di Pascoli***

**Semestre: II**
**CFU: 4**

**Programma:**
Lettura e commento linguistico e stilistico di una congrua rappresentanza di testi poetici pascoliani.

**Testi:**
G. Pascoli, *Poesie*, Milano, Garzanti libri (varie edizioni); L. Serianni, *Storia della lingua italiana – Il secondo Ottocento*, Bologna, Il Mulino, 1990 (e successive ristampe). La frequenza è vivamente consigliata; gli eventuali studenti non frequentanti sono invitati a concordare un programma sostitutivo col Docente.

**Avvertenze:**
Il modulo è rivolto a: 1) studenti di laurea triennale che abbiano già conseguito (nel primo semestre o in un precedente anno accademico) 4 CFU in "Grammatica storica italiana"; 2) studenti di laurea specialistica in Letteratura e lingua. Studi italiani ed europei.

**Vecchio ordinamento:**
Gli studenti di vecchio ordinamento frequenteranno i due moduli previsti

per il primo (Grammatica storica) e per il secondo semestre (La lingua di Pascoli), preparando i relativi testi, ossia: Serianni, *Lezioni di grammatica storica*; G. Pascoli, *Poesie*; Serianni, *Il secondo Ottocento*. I non frequentanti prepareranno il seguente programma: Serianni, *Lezioni di grammatica storica italiana;* Marazzini, *La lingua italiana*; P. Manni, *Il Trecento toscano*, Bologna, Il Mulino.

## SETTORE: L-FIL-LET/13

### FILOLOGIA DELLA LETTERATURA ITALIANA

Prof.ssa **Maria Accame**

***Erasmo e il Galateo dei ragazzi***

**Semestre: II**
**CFU: 4**

**Avvertenza:**
Il modulo è destinato anche agli studenti degli altri corsi di laurea.

**Programma:**
Erasmo e il pensiero pedagogico degli Umanisti, programma educativo di Erasmo, le scuole esemplari di Guarino Veronese e Vittorino da Feltre. Saranno letti passi tratti da alcuni dei principali trattati sull'educazione: il *De studiis et litteris* di Leonardo Bruni, i *Libri della famiglia* di Leon Battista Alberti, il *De liberorum educatione* di Enea Silvio Piccolomini (dei passi in latino sarà data una traduzione in italiano)

**Testi:**
Erasmo da Rotterdam, *Il Galateo dei ragazzi*, a c. di L. Gualdo Rosa, Napoli, Liguori Ed., 2004; E. Garin, *L'educazione in Europa 1440-1660*, Roma-Bari, Laterza, 1976 (capp. II-IV). Alcuni testi saranno distribuiti in fotocopia nel corso delle lezioni.

## SETTORE: L-FIL-LET/14

### CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE

Prof. **Marcello Carlino**

***Teoria e pratica dell'analisi testuale I***

**Semestre: I**
**CFU: 4**

**Finalità e modalità di svolgimento**:
Il modulo intende preparare gli studenti ad applicare su testi "complessi" gli strumenti metodologici forniti dalla teoria della letteratura e, in particolare, la nozione di allegoria formulata da Benjamin.
Il modulo è strettamente collegato con quello di Francesco Muzzioli ed è previsto, perciò, che vengano attuate forme di collaborazione, di mutuazione didattica, di intersezione dei programmi.

**Programma**:
La prima parte del modulo sarà dedicata ad una riflessione sui caratteri e sulle modalità dell'allegoria – a partire dalla ridefinizione operatane da Benjamin – nonché sulle prospettive teorico-metodologiche che essa dischiude. È prevista la trattazione dei seguenti argomenti: l'allegoria come discorso; l'allegoria e la teoria della scrittura; persistenze e differenze tra allegoria "classica" e allegoria nella modernità; allegoria e senso comune estetico; allegoria e antagonismo letterario; il metodo dell'interpretazione in riferimento alla teoria dell'allegoria.
La seconda parte include esercitazioni e seminari di analisi, puntando in specie su quei testi nei quali l'allegoria si manifesta come intersemiosi, come dialettica tra codici espressivi, come addensamento e concentrazione nella verbalità delle componenti visive del linguaggio. In particolare saranno "testate" le scritture dello sperimentalismo di primo Novecento e delle avanguardie storiche, che si caratterizzano per tendenze sinestetiche, e le messe in prova di forme di poesia totale, in vista dell'obiettivo tanto di acquisire chiavi e strumenti di interpretazione adeguati, quanto di riflettere sulle proprietà, sulle espansioni e sui limiti della nuova testualità che queste esperienze di ricerca pongono in gioco.

**Bibliografia**:
W. Benjamin, *Angelus novus*, Einaudi (limitatamente alla parte *Baudelaire e Parigi)*

M. Carlino, *Deposizioni. Su oggetti di spazio e di tempo tra pittura e poesia*, Bulzoni

Altri materiali sui quali il programma del modulo sarà costruito saranno di volta in volta indicati e resi disponibili in fotocopia.

Prof. **Armando Gnisci**
***La ricerca in Comparatistica letteraria***

**Semestre: I**
**CFU: 4**

Modulo in forma di Seminario di letteratura comparata e interculturale per i laureandi della Laurea magistrale di Letteratura e lingua per uditori accreditati (compresi gli studenti laureandi della triennale di LMS)

Il modulo in forma di seminario fa incontrare al lavoro comune docenti e studenti laureandi dell'area di L-FIL-LET/14, Letteratura comparata e interculturale, partendo dal nesso tra progettualità studentesca, proposte della ricerca critica docente e complessità planetaria della nostra disciplina. Da questo nodo nascono le vie del nostro lavoro che ci attraversa e attraverso il quale impariamo a conoscere meglio, di più e insieme.
Le vie che si aprono quest'anno sono:
*Mondializzazione della mente, Decolonizzazione europea, Letteratura e migrazione* (Armando Gnisci)
*La letteratura europea: mito autocelebrativo e giudizi stranieri, Insegnare la letteratura europea e critica all'eurocentrismo* (Franca Sinopoli)
*Ulisse nel Mediterraneo e nei Caraibi, Imagologia e interculturalità* (Nora Moll)
*Poesia dell'Africa, Letteratura delle Isole* (Marie-José Hoyet)
*Colonialismo, Rinascimento e Modernità* (Roberto Gigliucci & Cristiano Spila)
*Letteratura alla prova del fuoco. Della guerra* (Umberto Rossi)

**Avvertenza**: Il modulo è collegato con quello di Franca Sinopoli su "La critica letteraria contemporanea all'eurocentrismo" (4 cfu). Gli studenti che desiderino acquisire 8 cfu nel settore disciplinare Critica letteraria e letterature comparate (L-Fil-Let/14) possono preparare entrambi i programmi in vista di un solo colloquio d'esame.

Prof. **Armando Gnisci**
***Letterature nazionali e identità europea***

**Semestre: II**
**CFU: 4**

Il modulo-corso intende completare il percorso comparatistico letterario – per chi ha cominciato la propria formazione universitaria con la laurea triennale locale di LMS, ma anche per studenti provenienti da altri corsi di laurea – affrontando il problema nazional-europeo-identitario nella prospettiva mondialistica delineata fin dall'inizio del curriculum dello studio di letteratura comparata. E tornando, così (addirittura?), alla "questione italiana".

**Testi da studiare:**
Armando Gnisci, *Decolonizzare l'Italia*, 2007
Amedeo Quondam, *Petrarca, l'italiano dimenticato*, Rizzoli 2004

Gli eventuali studenti non frequentanti, dovranno studiare anche il volume di Stefano Jossa, *L'Italia letteraria*, il Mulino 2006

Prof. **Francesco Muzzioli**
***Teoria e pratica dell'analisi testuale II***

**Semestre: 2**
**CFU: 4**

**Programma:**
Il modulo intende preparare gli studenti ad applicare su testi "complessi" gli strumenti metodologici forniti dalla teoria della letteratura, e in particolare la nozione di allegoria formulata da Walter Benjamin. Il modulo è strettamente correlato con quello dallo stesso titolo di Marcello Carlino, con cui verranno attuate forme di collaborazione, interscambio e interrelazione dei programmi.
Il modulo sarà dedicato ad una riflessione sui caratteri e le modalità dell'allegoria, a partire dalle epoche classiche, per arrivare alle allegorie "aperte" e "vuote" della modernità. Una parte della esposizione, toccherà la non sempre chiara opposizione tra allegoria e simbolo, lasciandosi guidare dalla fondamentale ridefinizione operata da Benjamin.
Il programma prevede lo stretto rapporto tra la discussione teorico-metodologica e le esercitazioni di lettura e interpretazione dei testi che richie-

deranno l'attività diretta degli studenti, in discussioni seminariali. I testi esaminati saranno tratti, in particolare, da Blake, Baudelaire, Dickinson, Proust, Michelstaedter, Kafka, Benjamin, Cacciatore.

**Testi:**
*Materiali intorno all'allegoria*. (Dispense a cura del docente).
W. Benjamin, "L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica", in *L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica*, Einaudi.

**Testi generali, di cui si consiglia la lettura:**
G. Bottiroli, *Che cos'è la teoria della letteratura*, Einaudi.
F. Muzzioli, *Le teorie letterarie contemporanee*, Carocci.

Prof.ssa **Franca Sinopoli**
***La critica letteraria contemporanea all'eurocentrismo nei "libri dell'esilio"***

**Semestre: II**
**CFU: 4**

Il modulo si propone di esaminare la trasformazione delle forme di critica letteraria tradizionali alla luce del venir meno di una visione egemonica della letteratura europea. In particolare verrà analizzata la categoria autobiografica di "exile's book" (libro dell'esilio) riferita alle opere di alcuni autori e autrici del secondo Novecento, di cui saranno indagate le modalità di discorso critico in relazione alla proprie esperienze di espatrio. Avendo il modulo carattere seminariale, gli studenti saranno invitati a partecipare attivamente presentando una relazione orale su uno dei testi trattati durante il corso.

**Bibliografia:**
I frequentanti approfondiranno l'argomento del corso studiando uno dei seguenti volumi:
Edward W. Said, *Sempre nel posto sbagliato*, Feltrinelli 2003
Salman Rushdie, *Superate questa linea*, Milano, Mondadori 2007
Assia Djebar, *Queste voci che mi assediano. Scrivere nella lingua dell'altro*, Milano, Il Saggiatore 2004
Ryszard Kapuscinski, *In viaggio con Erodoto*, Feltrinelli 2007
Amin Maalouf, *Origini*, Bompiani 2004
Gli studenti non frequentanti sono invitati a contattare la docente nell'o-

rario di ricevimento. Essi porteranno due testi della bibliografia, più, a scelta, uno tra i seguenti:

S. G. Kellman, *Scrivere tra le lingue*, Città Aperta Edizioni 2007
A. Gnisci, *Biblioteca interculturale*, Odradek Edizioni 2004.

## SETTORE: L-LIN/10
### LETTERATURA INGLESE

Prof. **Giuseppe Massara**
***La poesia di Ch. Marlowe***

**Semestre: II**
**CFU: 4**

Il corso si propone di esaminare la produzione poetica di Christopher Marlowe, dal suo rapporto coi classici, in particolare con Ovidio, e la sua attività di traduttore a raffronto con l'ingente panorama della lirica elisabettiana. L'analisi si concentrerà sul poemetto incompiuto *Hero and Leander,* per valutarne i risultati anche nell'ambito dell'interesse che questo ha riscosso nella critica recente. Gli studenti sono tenuti alla lettura del testo direttamente nella lingua originale ed è quindi indispensabile una certa conoscenza della lingua inglese scritta. Il testo di riferimento è Ch. Marlowe, *Complete Works*, Oxford University Press, ed. by R. Gill, ma sarà possibile disporre dei testi principali in dipensa, insieme con i testi della bibliografia critica essenziale. La bibliografia specifica e le indicazioni di lettura verranno distribuite all'inizio del corso.

## SETTORE: L-LIN/12
### LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA INGLESE

Prof. **Giuseppe Massara**
***Seminario di traduzione drammatica***

**Semestre: II**
**CFU: 4**

Il modulo, sulla base di un concreto rapporto con le prassi rappresentative

dei testi drammatici, propone un seminario-laboratorio nel corso del quale il testo verrà criticamente analizzato nelle sue componenti al fine di realizzare una corretta ed adeguata traduzione italiana. Il corso mira a far acquisire sicura coscienza teorica e rapidità esecutiva al traduttore, tenendo conto sia delle esigenze linguistiche, che di quelle letterarie, filologiche e drammaturgiche. La natura seminariale del corso raccomanda un'assidua continuità di frequenza ed ovviamente competenza operativa nella lingua inglese scritta. Indicazioni precise verranno fornite contestualmente all'iscrizione al laboratorio, ad inizio semestre, ragione per la quale si sconsiglia l'accesso a semestre inoltrato.

## SETTORE: ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE

Prof.ssa **Novella Bellucci**
**Laboratorio:** ***Il commento dei testi letterari. Teoria e pratiche.***

**Semestre: I**
**CFU: 2**

Il seminario è riservato agli studenti che intendono sostenere la tesi magistrale nelle materie concernenti la letteratura, la teoria e la critica letteraria.

Proff. **Marcello Carlino – Francesco Muzzioli**
***Seminario di teoria e critica letteraria***

**Semestre: II**
**CFU: 4**

Il seminario è concepito per gli studenti che intendono sostenere la tesi magistrale nelle materie concernenti la teoria e la critica letteraria, ma è aperto a tutti gli studenti interessati al problema del linguaggio e della strumentazione della critica. In particolare il lavoro sarà costituito da prove di lettura analitica e di interpretazione del testo critico. Il seminario si occuperà di testi di volta in volta determinati (anche a partire dagli argomenti di tesi scelti dagli studenti) e prevederà momenti di relazione da parte dei partecipanti e di discussione e confronto collettivo.

Prof. **Matteo Motolese**
*Addestramento alla scrittura critica*

**Semestre: II**
**CFU: 2**

**Descrizione**
Il modulo si dedicherà a delineare le principali caratteristiche evolutive delle origini della lingua italiana.

Il corso, di tipo seminariale, è riservato a studenti iscritti alle lauree magistrali e consisterà in una serie di lezioni (otto, per sedici ore complessive) di addestramento alla scrittura critica. Ai partecipanti si chiederà di scrivere una scheda critica su un testo scientifico recente proposto dal docente. Il corso ha frequenza obbligatoria (massimo due ore di assenza) e prevede un massimo di quindici partecipanti.
Gli studenti interessati dovranno comunicare i propri dati al prof. Motolese negli orari di ricevimento; la selezione dei partecipanti avverrà in base alla precedenza nelle prenotazioni.

**N.B.** Requisito indispensabile per la partecipazione al seminario è aver frequentato, con esito positivo, almeno un laboratorio di scrittura.

**Bibliografia richiesta**
La bibliografia verrà fornita dal docente all'inizio delle lezioni.

finito di stampare nel mese di luglio 2007
Tipografia C.S.R. srl - 00158 Roma
Via di Pietralata, 157 - Tel 06 41 82 113

**Dipartimento di Italianistica e Spettacolo**
**Università degli Studi di Roma "La Sapienza"**
**P.le Aldo Moro, 5 00185 Roma**
**Tel. 06 49913786/7 Fax 06 491609**

**Web:** **www.disp.let.uniroma1.it**
**e-mail:** **disp@uniroma1.it**
**Tel.:** **0039.(0).6.49913786 / 787**
**Fax:** **0039.(0).6.49913684**